# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 37. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Venerdì, 7 Febbraio 1902


VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## I due scioperi.

Il Ministro dell'Interno non è rimasto indifferente allo sciopero degli operai addetti all'illuminazione pubblica della città di Torino ed ha fatto intervenire i soldati del Genio per riattivare i gazometri, nonostante il dispaccio buffonesco del dep. socialista Morgari, il quale reclamava per ciò l'immediato trasloco del Prefetto, quasichè le disposizioni prese dal Prefetto non fossero partite o state approvate dal Governo centrale.

Noi constatiamo il fatto con soddisfazione e ne diamo lode, senza riserve, al Ministero, sia perchè la politica e i partiti non hanno nulla a vedere nei servizi pubblici, il cui funzionamento dev'essere assicurato con tutti i mezzi disponibili, sia perchè quest'attitudine del Governo dimostra come il Ministero e l'on. Giolitti per primo, sono finalmente compresi delle gravissime conseguenze e dei pericoli che minacciano tutto l'organismo amministrativo dello Stato e gli interessi economici del paese, proseguendo in materia di scioperi la politica del lasciar fare e lasciar passare.

Qualcuno dira che è troppo tardi e che bisognava fermare la valanga prima che ingrossasse, ma questa che può essere una legittima recriminazione non è un argomento. « Meglio tardi che mai » dice l'antico proverbio e siccome si è ancora in tempo, se non si tentenna, così noi dobbiamo nell'interesse del paese e della esistenza stessa dello Stato, incoraggiare il Ministero in questa linea di condotta, la sola che sia positiva ed efficace per frenare questa epidemia dissolvente degli scioperi, che insidia e paralizza ormai tutte le forze vive della Nazione.

Posto per caso saldo che lo sciopero nei servizi pubblici non è ammissibile, poichè non si limita ad una contesa privata fra capitale e lavoro, ma va ben oltre e colpisce gl'interessi della universalità dei cittadini, resta a vedere se i provocatori, promotori, incitatori e organizzatori di scioperi nei pubblici servizi non debbano essere soggetti alla legge penale e colpiti nello stadio e nell'atto della preparazione effettiva.

In siffatte questioni non si può rimanere a metà via o sul trapeso. Definito il carattere dello sciopero nei servizi pubblici e ritenuto che esorbita dai diritti individuali e collettivi, onde ci troviamo di fronte ad una violazione di legge, è chiaro che gli eccitatori devono essere responsabili.

Non diciamo già questo pel gusto di vedere colpiti gli apostoli e i loro sub-agenti, ma perchè il frenare in tempo l'azione perniciosa e delittuosa di costoro equivale, nove volte su dieci, ad evitare che lo sciopero avvenga, risparmiando gravi danni a tutti e in prima linea agli stessi operai, che in più delle volte si fanno trascinare dagli eccitatori o non sanno resistere, pur volendo, all'influenza ed alle minaccie di pochi arruffoni o dei più scalmanati operai.

Si parla sempre di nuove correnti, di nuove idee, di coscienza civile ecc. ecc.; ma noi domandiamo se si possa sul serio parlare di coscienza civile quando si tratta, per es., di costringere al buio tutta una popolazione.

Nessuno chiede che si proceda con violenza, che si offenda il diritto e la libertà d'una classe di cittadini, ma quando l'esercizio di questo diritto o di questa libertà si converte in offesa dei diritti e in risolve in danno della *generalità* dei cittadini, non è tollerabile, altrimenti diventa impossibile la sociale convivenza.

Una volta fissato il criterio positivo dei doveri del Governo negli scioperi nei servizi pubblici, potremo finalmente passare all'altra specie di scioperi, facendo tesoro di una inchiesta, eseguita con serenità e coscienza da un nostro collaboratore là dove più ferve l'agitazione tra i contadini.

## Politica e Diplomazia

**Costantinopoli.** 6 — Damad Mahmud pascià cognato del Sultano che presentemente risiede in Roma, è stato condannato a morte in contumacia.

**Vienna.** 6 ore 12.30. — L'Arciduca ereditario Francesco Ferdinando è partito per Pietroburgo ove giungerà domani in mezzogiorno e vi si tratterrà sino a mercoledì 12 corr. Le feste in onore dell'arciduca si chiuderanno l'11 con un gran ballo a Corte.

**Si Algeri.** 6 — Revoil, Governatore generale dell'Algeria, è partito oggi per la Francia.

**Si Sofia.** 6 — Certo Karaudjonlow, ex-istitutore, preso da improvvisa alienazione, ha ucciso a colpi di rivoltella il ministro dell'istruzione Kantchew e poi si è suicidato.

**Parigi.** 6, ore 12.45 — Il Pres. Loubet, ricevette ieri Dausser, capo del consiglio municipale, che lo invitò ad assistere alla cerimonia del 26 corr. all'inaugurazione al monumento a Victor Hugo.

Si ritiene che il colloquio sia il prodromo della pacificazione tra il Governo ed il Municipio nazionalista.

**Londra.** 6, ore 11.10 — Nei circoli politici e parlamentari è molto commentato un articolo della *Pall Mall Gazzette*, in cui si afferma che l'Inghilterra non può vantare la superiorità della sua marina da guerra non essendo questa uscita dalla fase degli esperimenti, essendosi seguito, riguardo alle costruzioni un cattivo esempio.

**Si Sofia.** 6. — L'assassino del ministro dell'istruzione pubblica Kantchieff è un macedone. E' un professore in un collegio privato. Egli era da qualche tempo disceptato.

**Si Nizza.** 6. — Il Re dei Belgi ha intenzione di acquistare una grande proprietà a Cap Martin presso la Villa dell'Imperatrice Eugenia.

## Parlamenti Esteri

### Spagna.

**Madrid** 5. — *Camera.* — Il Ministro della guerra, gen. Weyler, legge un progetto di legge per la riforma della legge sul reclutamento dell'esercito, secondo il quale i seminaristi ed i religiosi che non hanno ancora pronunciati i voti, hanno l'obbligo di prestare il servizio militare.

### Francia.

**Parigi** 6. — *Camera dei deputati.* — Si discute il bilancio delle colonie.

Il Ministro delle colonie Decrais annuncia che urgendo condurre a termine la ferrovia Gibuti-Harrar presenterà domani il progetto di una convenzione fra la Colonia della Somalia francese e la compagnia della ferrovie abissine.

**Durante la discussione del bilancio avvenne un lieve incidente.** Una donna che si trovava nella tribuna pubblica gettò nell'aula un pacco contenente uova, gridando: « Al ladro! » **Un deputato ebbe gli abiti sporcati. Probabilmente si tratta di una pazza.**

**(S) Parigi.** 6. — L'odierno incidente avvenuto **alla Camera dei deputati ha destato una grande ilarità** nell'aula e nelle tribune.

Dopo un interrogatorio sommario fatto alla donna, la questura della Camera l'ha fatta rilasciare, giudicando che il fatto non meritava di avere un seguito.

### Gran Brettagna.

(S) **Londra.** 6. — *Camera dei Comuni.* — Il Primo Lord della Tesoreria, Balfour, annunzia che l'alto commissario per la Colonia del Capo, Milner, riceverà telegraficamente ordine di dare incarico al generale Lord Kitchener di comunicare ai boeri alcuni esemplari del « Libro Azzurro » relativo alla fede dell'Olanda all'Inghilterra, esemplari che sono stati inviati per posta a Lord Milner (Applausi).

Il ministro delle Colonie, Chamberlain, risponde affermativamente ad un'interrogazione di Labouchère, il quale chiede se la risposta del ministro degli affari esteri, marchese di Lansdone, alla nota olandese, implichi una comunicazione all'Inghilterra di proposte di accomodamento per parte dei capi boeri, del dottor Stejn e di Schalkburger.

Il ministro della guerra, Brodrick, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che la signora Dewrst sarà trattata con ogni legittima considerazione.

### Germania.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Berlino**, 6, ore 22,25. — Al Reichstag prosegue la discussione del bilancio dell'interno.

Singer, socialista a Moutier del Centro, propongono che si aumenti la somma di 150,000 marchi stanziata per le indagini sulla tubercolosi.

Singer osserva che nulla sviluppa maggiormente il male del mancato ribasso dei generi alimentari, prodotto dai dazi.

Kardorff, agrario, confuta tale asserzione attirandosi un richiamo all'ordine dal presidente per i vituperii con cui esordì la sua critica.

Il Ministro Posadowsky dice che il cattivo stato attuale della finanze si oppone all'aumento richiesto.

Il ministro relativo allo stanziamento di 4 milioni e 1/2 di marchi per costruire case economiche per gli operai o i piccoli impiegati, provoca lunga e vivace discussione.

Fra le altre il criterio che le Società costruttrici di delle case sieno benemerite.

Il capitolo viene approvato e con esso si finisce la discussione del bilancio dell'interno.

Domani comincierà la discussione del bilancio della marina.

Gli annonimenti del Governo sembra che abbiano giovato. Infatti la Commissione del Reichstag sulla tariffa doganale ha respinto tutte le mozioni degli agrari relative ai magazzini per le merci di transito ed ha approvato con 16 voti contro 12 tutte le controproposte del Governo.

Alla Camera dei deputati prussiana, dopo una lunga discussione, il progetto di riforma degli studi giudiziari è stato rinviato ad una Commissione di 21 membri.

## L'Inghilterra nel Transvaal.

### Discorso di Lord Salisbury sulle trattative.

**Londra.** 6. — Lord Salisbury, nel discorso pronunciato iersera al banchetto che ebbe luogo al Club della Costituzione Costituzionale, disse che il Governo inglese non comprende lo *Sturm-defilade* senza che l'Olanda abbandoni la sua attitudine ostile da parte dei delegati boeri. Non sarebbe facile nè vantaggioso per l'Inghilterra tener conto delle proposte che le vengono fatte. Non è più questione nè di sentimento, nè di commozione (*applausi*). Ci siamo impegnati in una impresa che dobbiamo continuare sino alla fine (*Vivi applausi*).

L'Inghilterra, continuò Lord Salisbury, non accetterà che una pace, la quale garantisca la sua sicurezza. Essa non cerca di lasciare ricordi gradisti nell'animo di quelli che combatte (*ilarità*). Termineremo il conflitto senza preoccuparci dell'impressione che lasciera in coloro che si sono messi ingiustamente e sciocchemente attraverso alla nostra strada.

**Londra.** 6. — I giornali commentano il discorso di Lord Salisbury.

Il *Times* trova che il discorso è concepito come **conveniva ad un imperialista temperato. Esso è** l'espressione ferma della convinzione e della decisione del paese.

Il *Morning Post* nota che fo Lord Rosebery che fece credere possibile un tentativo di apertura di pace.

Lo *Standard* dice che il discorso di Lord Salisbury desterà maggiore impressione della risposta alla Nota olandese.

(S) **Parigi.** 6 — Il *Temps*, riparlando dell'intervento olandese e della risposta dell'Inghilterra, dice che se si poteva ancora sperare in nuovi negoziati fra boeri ed inglesi, dopo il discorso di Lord Salisbury dichiarante doversi andare fino in fondo, la porta è nuovamente chiusa.

### LE DUE NOTE.

(S) **Londra.** 6 — Il *Manchester Guardian* biasima la risposta del Governo inglese alla Nota olandese e dice che si dovrebbe riconoscere il diritto ai boeri che si trovano attualmente in Olanda di negoziare e facilitare il loro ritorno nell'Africa meridionale, ove la situazione è cambiata dopo la loro partenza.

**L'Aja.** 6. — Un comunicato della deputazione boera ringrazia l'Olanda del suo intervento presso l'Inghilterra a favore della pace nell'Africa del Sud; afferma la validità dei poteri dei delegati sud-africani; constata il proposito dell'Inghilterra di sterminare i boeri e di fare abortire ogni tentativo per la conclusione della pace e dice infine che i termini della risposta inglese impediranno alla Delegazione di sollecitare i salvacondotti.

**Parigi.** 6, ore 12.30 — Il deputato Berry avverti il Ministro degli esteri, Delcassè, che presentera un'interrogazione circa l'atteggiamento della Francia rispetto all'iniziativa dell'Olanda per la conclusione della pace tra l'Inghilterra ed i boeri.

### Dal teatro della guerra

(S) **Capetown.** 6 — Giorni sono il generale Lord Methuen fece una marcia notturna per catturare un trasporto di boeri che gli era stato segnalato.

La notte era molto scura, sembrava che le guide non conoscessero il paese.

La colonna, dopo essersi avanzata con molta precauzione, si trovò in presenza di un convoglio.

Il generale Methuen prese le disposizioni per operare un attacco vigoroso.

Il convoglio era già caduto in potere degli inglesi, quando essi si accorsero ci aver catturato un convoglio proprio.

La colonna Methuen aveva fatto una marcia circolare ed era ritornata, senza accorgersene, al punto di partenza.

(S) **Londra.** 6. — Lord Kitchener telegrafa che il maggiore Leders ebbe uno scontro coi boeri del *Commando* Delarey, sette dei quali rimasero uccisi e 131 furono fatti prigionieri.

(S) **Londra.** 6. — Il Governo ha pubblicato una lettera di Smuts a Luigi Botha caduta nelle mani degli inglesi e che porta la data del 2 ottobre 1901.

Smuts risponde ad una lettera di Botha che lo esonerava dal grado di generale in secondo, perchè le ragioni da lui addotte per bruciare Bremersdorp non sembravano sufficienti a Botha.

Smuts protesta dicendo che le case fuori della frontiere boere da lui occupate possono essere bruciate. Qualunque belligerante avrebbe così agito. Accusa ricevimento dell'ordine di rinviare le donne boere, ricandiccendole alle autorità inglesi, nel caso in cui gli inglesi si rifiutassero di riceverle.

Questa pubblicazione tende a dimostrare che gli stessi capi boeri sono responsabili della creazione dei campi di concentrazione.

## La situazione del debito pubblico

Dopo la dinamica, rappresentata dal movimento dei titoli di debito pubblico riassunto ieri dalla relazione del comm. Mancioli, diamo oggi la statistica, ossia la situazione complessiva dei titoli del debiti consolidati e redimibili alla fine dell'esercizio 1900-1901.

**Quantità dei titoli in circolazione.**

| | Nominativi | Al portatore | Misti | Totale |
|---|---|---|---|---|
| | — | — | — | — |
| Consol. 5 0/0 » | 441,285 | 1,732,155 | 8,852 | 2,185,292 |
| Id. 3 0/0 » | 15,561 | 19,527 | 38 | 35,126 |
| Id. 4.50 0/0 netto | 42,080 | 41,710 | 218 | 84,008 |
| Id. 4 0/0 netto | 3,298 | 40,385 | 351 | 44,034 |
| Titoli di altri debiti | 23,709 | 1,797,691 | » | 1,821,301 |
| Certificati di titoli depositati | 129 | » | » | 129 |
| | 529,053 | 3,631,378 | 9,459 | 4,169,890 |
| Diff. sul 1899-900 | + 18,362 | — 34,392 | + 31 | — 35,999 |

Da queste cifre sono esclusi gli assegni provvisori.

Si è pure fatta deduzione di 21,840 obbligazioni delle strade ferrate dell'Eritrea, non ancora consegnate agli appaltatori in pagamento di lavori e custodite dall'agente contabile dei titoli, per una rendita di Lire 1,950,760 pari al capitale nominale di L. 33,014,000;

di 29 cartelle del consolidato 4,50 per cento creato in virtù della legge 1895, non ancora alienate, per una rendita di L. 3411 pari al capitale nominale di Lire 75,800;

di 3 certificati nominativi del consolidati 5 e 4,50 per cento netto, costituenti il fondo della rendita inscritta al demanio, per L. 250,067 di rendita pari al capitale nominale di 5,001,333;

di 221 obbligazioni al portatore del prestito ex pontificio 1860-64 custodite dall'amministrazione e rappresentate nella circolazione da iscrizioni nominative, per la rendita di L. 6561 pari al capitale nominale di Lire 131,235: ed altre partite minori per una rendita di 185 lire pari a 3700 lire di capitale nominale.

Ora, l'insieme delle suddette deduzioni da un totale in rendita di L. 5,429,363 e in valore capitale di Lire 108,695,433, compresa il certificato nominativo intestato alla Santa Sede.

Ne consegue anche, se dalla rendita e dal capitale nominale delle iscrizioni nominative, al portatore e miste, ossia se dalle cifre rispettive di L. 514,691,198 di rendita e 11,721,991,965 di capitale si defalcano le cifre corrispondenti delle deduzioni, si ottiene che la circolazione è limitata a L. 539,261,835 in rendita o a lire 11,613,396,532 in capitale, così ripartite:

| | Rendita | Capitale nomin. |
|---|---|---|
| Rendita nominativa | 249,958,861 | 5,190,763,068 |
| Rendita al portatore | 287,417,512 | 6,377,630,464 |
| Rendita mista | 2,305,132 | 44,748,932 |

A meglio comprendere la diminuzione dell'esorcizio ultimo, nassumiamo brevemente l'analisi che ne fa il direttore generale del debito pubblico.

Esso si deve per 711,526 lire di rendita pari a 16,334,731 di capitale: Lo agli ammortamenti per estrazione a sorte della rendita: 2.o agli ammortamenti per acquisto di valore corrente e per rimborso delle obbligazioni dell'Asse ecclesiastico versate in pagamento di prezzo di beni; 3.o alle operazioni di conversione in rendita consolidata 4,50 0/0 netto ai termini della legge 1895.

Eccettuata la diminuzione di L. 637,492, che quale è relativo l'aumento di L. 22,783 della rendita consolidata 4.50, le rimanenti L. 13,687,239 in valore capitale, rappresentano una effettiva diminuzione nei debiti redimibili.

Le operazioni più importanti, relative a questi debiti, riguardano le obbligazioni ferroviarie 3 0/0 — per una rendita di L. 227,160 pari al capitale nominale di Lire 7,572,000; in causa specialmente della conversione di obbligazioni al portatore in titoli nominativi; le rimanenti operazioni per la rendita di L. 96,073 e pel capitale di L. 2,507,196 riguardano trasiazione di rendita dei quattro debiti perpetui, che, nelle operazioni del genere, tengono il primato fra tutti gli altri.

Concludendo: la circolazione nell'esercizio 1900-901 si è ristretta di 35,999 titoli; la circolazione della rendita al portatore, dopo aver ceduto 19,064 titoli agli ammortamenti e 480 titoli alle conversioni in consolidato 4,50 0/0, ha voluto diminuire la sua estensione di altri 34,818 titoli, che per la massima parte sono passati alla rendita di nome, poichè nel medesimo esercizio aumentano i certificati nominativi di 18,362, a cui contribuiscono, prossochè da sole, le operazioni di tramutamento dal portatore ascende la tendenza che si è rilevata nell'articolo precedente.

## Consiglio della Previdenza.

Il Consiglio ha impresso l'esame delle modificazione dello Statuto della Cassa Nazionale di Previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai e l'ha proseguito e condotto a termine nell'adunanza di ieri. Ha incominciato quindi a discutere sulle modificazioni dal regolamento tecnico della Cassa stessa.

Su proposta dei consiglieri De Montel e Gobbi è stato approvato un ordine del giorno col quale si fanno voti perchè siano studiati i criteri da adottarsi per rassicurare la Società di mutuo soccorso contro gli abbuoni e cogniziali dalle eventuali deviazioni dalle leggi di probabilità.

## La distribuzione dei progetti di legge.

A proposito della comunicazione fatta da alcuni giornali dello schema di progetto per la municipalizzazione dei servizi, il comm. Schanzer ci scrive:

*Egr. sig. Editore del « Popolo Romano »*

In un articolo intitolato « Servizi municipali » pubblicato pel « Popolo Romano », di stamattina, mi si accusa di aver comunicato un sunto esteso del disegno di legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici ad un giornale ministeriale e ad uno di opposizione.

Dichiaro formalmente di non aver fatto alcuna comunicazione sul progetto in parola a chicchessia. La divulgazione del menzionato sunto è dovuta ad una indiscrezione dalla quale si cerca di scoprire l'autore.

Intanto è bene che si sappia che da una severa inchiesta ordinata da S. E. il ministro dell'interno è risultato che il ministero dell'interno è completamente estraneo alla indiscrezione lamentata.

Pregandola di voler inserire queste righe nell'accreditato suo giornale, la ringrazio della cortesia e mi dico

Dev. mo: **Schanzer**

*Direttore gen. dell'Amm. civile.*

Siamo noi che dobbiamo ringraziare il comm. Schanzer del cortese schiarimento circa l'inconveniente avvenuto, che, nonostante le inchieste, si ripetera, a meno che i ministri, ai quali deve essere distribuito, in virtù dell'ultimo decreto sulle funzioni della Presidenza dei ministri, qualunque progetto di legge prima di esaminarlo in Consiglio, non provvedano ad impedire le indiscrezioni

## Le tasse di fabbricazione

### 1891-901.

Il gettito ne è triplicato nel decennio; dettero L. 31,361,000 nell'esercizio 1891-92; hanno prodotto L. 90,089,000 nell'esercizio 1900-901; è previsto un provento di L. 93,000,000 nell'esercizio corrente — somma, che sarà con tutta probabilità superata nell'accertamento.

Infatti l'incasso dei primi sette mesi dell'esercizio tocca gia 80 milioni — L. 79,966,233 — Supponendo, ciò che non è, interamente riscossa la quota di tassa relativa agli zuccheri, cioè 53 milioni, ne avanzano 27 circa a rappresentare il prodotto proporzionale delle rimanenti tasse, previste per l'esercizio in 50 milioni. Ma la liquidazione finale della tassa p r gli zuccheri, che si protrarrà fino al marzo, colmerà agevolmente il disavanzo di 2 milioni, che risulta nei proventi delle tasse di fabbricazione, zuccheri esclusi.

Dunque sta, intanto, che da 31 milioni, nel periodo di soli 10 anni, si è arrivati ai 103, ossia l'aumento ha corrisposto alla ragione del 320 per 100.

Sia in tutto che durante il decennio sono sorte alcune nuove industrie e per conseguenza si sono creati alcuni nuovi cespiti di entrata per la finanza; così le tasse sulla fabbricazione dei fiammiferi e del gaz luce, sulla produzione dell'energia elettrica e sulla raffinazione degli oji minerali.

Se facciamo astrazione dal provento di codeste nuove tasse, che nell'esercizio 1891-92 non esistevano, i termini di confronto restano e diventano i seguenti:

| | |
|---|---|
| 1891-92 provento | L. 31,361,000 |
| 1900-901 » | » 77,526,000 |

La differenza tuttavia non è dovuta esclusivamente al maggiore sviluppo della fabbricazione; in parte dipende dall'aumento nell'aliquota di singole tasse di fabbricazione hanno via via sopportate; ciò nondimeno l'incremento della produzione è evidente e pure lusinghiero.

Gli spiriti, che hanno dato fino al 1899 il maggiore contributo a codesto cespite d'entrata, sono passati in seconda linea, sostituiti dagli zuccheri, che oggi ne costituiscono il principale nerbo.

Le poche cifre, che seguono, dimostrano con sufficiente approssimazione lo sviluppo preso nel decennio dalle varie tasse.

*Spiriti*, da L. 25,700,000 nell'esercizio 1899-91 sono aumentati a L. 33,781,000 — aumento proporzionale del 19 per cento.

*Birra*, da L. 1,431,000 a L. 2,387,000 — aumentato del 66 per cento.

*Cicoria e prodotti similari*, da L. 1,000,000 a L. 1,494,000 — aumento del 36 per cento.

*Polveri piriche*, da L. 1,312,000 discesero a lire 1,198,000 — diminuzione dell'8,67 per cento.

*Acque gazose* da L. 492,000 aumentano a lire 542,000 — cioè nella ragione del 10 per cento, poco più.

Col 1.o del luglio prossimo codeste tasse passano ai Comuni.

La tassa di fabbricazione sui fiammiferi, che ebbe la sua prima completa applicazione nell'esercizio 1895-96 da L. 6,691,000 salì nel decennio a L. 7,721,000, aumentando nella misura del 2 per cento annuo sul prodotto iniziale del primo esercizio.

Più sensibile è stato l'aumento accertato nei proventi della tassa sul consumo del gaz-luce e datamente a L. 4,817,000 nell'esercizio 1900-901 — con l'aumento del 7 per cento sul 1899-900 — ripetto di un solo quinquennio, che corrisponde ad un aumento percentuale annuo nella ragione dell'8,96.

E' destinata una tassa destinata ad un notevole sviluppo.

Non altrettanto può dirsi della tassa sugli zuccheri la quale ha toccato od è presso a toccare il suo apogeo, malgrado finanziario consiglia di andare, per questa parte, molto guardinghi nelle previsioni future.

## Per gli agricoltori italiani

Nella seduta antimeridiana di ieri, presieduta prima dal marchese Cappelli e poscia dal principe Luigi Boncompagni, si è continuata la discussione sui modi di combattere la pellagra e si è votato un particolareggiato ordine del giorno in cui si fanno proposte concrete e varie osservazioni critiche sul disegno di legge per la pellagra già votato dal Senato e che deve essere presentato alla Camera.

Quindi il comm. I. Nosotti riferì intorno alla cura profilattica dell'alta epizootica, rilevando specialmente la necessità della condotta presentata dal un disegno di legge sulla polizia sanitaria degli animali e l'urgenza di meglio disciplinare l'*alpeggio* degli animali stessi.

Nella seduta pomeridiana, presieduta dal comm. Cavalieri, dopo alcune osservazioni dell'ing. Cottarelli di Ferrara, che raccomandò alla Società di definire presto la sua inchiesta sugli effetti economici degli scioperi, dalla quale molto si attendono gli agricoltori, il comm. Cadolini, molto appropriatamente, riassunse i risultamenti dell'inchiesta sull'Agro romano condotta a termine dalla Società degli agricoltori italiani.

Stamane relazione intorno all'industria della fecola nei rapporti con l'agricoltura nazionale. Alle 4 pom. conferenza del comm. Gavazzi al 12. fant., sull'Associazione commerciale agricola romana, al palazzo Ruspoli in piazza S. Lorenzo in Lucina, esperimenti del modello a motore elettrico di una trattrice automatica inventata dal marchese Eduardo Imperiale.

Infine, alle ore 15, relazione della Commissione aggiudicatrice della corona d'oro data agli agricoltori italiani e chiusura dell'assemblea.

## La legge del linciaggio.

Ogniqualvolta nell' America del Nord è avvenuto un caso di linciaggio a danno di stranieri, si è sollevata una polemica, e insieme un'amichevole protesta diplomatica, presso il Governo degli Stati Uniti. Le polemiche hanno sempre fatta la fine delle sigarette da 2 cent. e la protesta diplomatica, hanno sempre avuto per unica finale il *non possumus*, perchè il Governo federale degli Stati Uniti, quello cioè che è in rapporto cogli altri Governi del mondo, risponde di non poter intervenire negli affari della giustizia, che sono competenza esclusiva di ciascuno dei 45 Stati dell'Unione.

Il nostro ambasciatore bar. Fava, per le relazioni personali avendole nei 18 anni in cui rappresentò l'Italia l'Italia a Washington, era riuscito ad indurre qualche deputato e qualche senatore a presentare una legge, che avocando al Governo centrale i casi di linciaggio a danno di stranieri, avrebbe reso possibile, se non altro, di colpire i linciatori, che ora non si scoprono mai e paro a un freno al linciaggio.

Difatti il compianto presidente Mac-Kinley in un Messaggio al Parlamento sollecitava una tale riforma: ma il Mac-Kinley è morto e non si sa se il Roosevelt voglia o possa spingere il Congresso ad infrenare il sistema del linciaggio.

Se si dovesse giudicare da un libro, che ci è pervenuto, le speranze concepite dall'on. Prinetti che sotto il suo consolato si potesse ottenere la riforma, già caldeggiata dal Mac-Kinley contro il linciaggio possono sono altro essere classificate tra le chimere,

Poichè il nuovo sindic, curioso e interessante, dal distinto giurista americano, prof. Shaler, dimostra fino a qual punto d'indulgenza giungano le masnt più colte degli Stati Uniti quando si tratta di giudicare il linciaggio.

Non è con un breve articolo di giornale che si possa riassumere un libro: ma si può condensare in modo da servire ai lettori quanto occorre per formarsi un giudizio della questione.

Che cos'è in fin de' conti questa legge che non si trova in nessun altro paese civilizzato? Certo nel linciaggio si riconosce una bruta manifestazione della sovranità popolare che si afferma come potere giudiziario ed esecutivo.

In nessuna parte degli Stati-Uniti la legge del linciaggio è iscritta o ufficialmente ammessa; non è stata votata nè dal Congresso federale, nè da una Camera qualunque dei differenti Stati dell'Unione, eppure essa funziona dappertutto; le autorità costituite la riprovano, la giustizia la ripudia, eppure essa è tollerata, si impone dovunque, è subita, è accettata, si riconosce in sua assoluta necessità.

I principii del linciaggio, le sue disposizioni penali, la sua procedura ed il suo funzionamento sono stati attentamente stabiliti sia per scritto sia per tradizione; è tutto un codice osservato scrupolosamente.

I notabili del distretto si riuniscono, si accordano e di sorpresa o a viva forza strappano ai tribunali il delinquente per mezzo di supplizio, il tutto con la più grande soddisfazione del popolo.

Da qualcuno anno la legge del linciaggio opera diversamente secondo il colore della vittima: se è un negro prima la si mutila e poi si si arrostisce a fuoco lento.

Il prof. Shaler dice che il linciaggio è una legge di salute pubblica ed esiste per ovviare all'insufficienza o all'impotenza dei tribunali. E' curioso notare che i linciatori in genere sono uomini conosciuti nel loro paese per la loro affabilità, per la loro abitudine dolcezza e la loro assoluta moralità.

Per qual miracolo psicologico questi stessi individui si trasformano in terribili ed implacabili vendicatori?

Lo Shaler ci spiega come il linciaggio esista soltanto agli Stati-Uniti, dal perchè nella grande repubblica americana un accusato, qualunque sia il suo delitto, può restare a volontà del giudice lungo tempo in prigione senza essere nè interrogato, nè molestato, e si è dato il caso più d'una volta che mediante denaro i delinquenti hanno subito il processo molti anni dopo. Inoltre l'accusato può appellarsi da una prima sentenza e girare di tribunale in Corte per parecchi anni e può infine chiedere grazia e perdono, di modo che si son visti delitti orribili rimanere impuniti per questa procedura difettosa della legge unionista.

Il linciaggio sarebbe dunque il taglio corto (troppo corto) a questi abusi legislativi e protroppo per molti anni ancora il popolo americano eserciterà il suo diritto di linciare finchè, non si verrà all'impresa colossale di una radicale riforma dell'amministrazione della giustizia negli Stati Uniti.

## ARMI ED ARMATI

### Promozioni nel R. Esercito.

Sono promossi colonnelli i seguenti T. Colonnelli:

*Finiteria*: Filosa cav. Vincenzo al 6.; Butturini cav. Giovanni al 3.; Boncompagni; Saint Amour cav. Vittorio al 9. bersaglieri; Barone cav. Bartolomeo al 6.; Gastoldi cav. Raffaele aggli stabilimenti militari di pena; Turletti cav. Giovanni al 1.; Cossa cav. Giuseppe al 42.; Gardini cav. Enrico al 3.; Testori cav. Giuseppe al 5. bersaglieri; D'Amico cav. Giovanni al 12. fant.; Ferrero cav. Stefano al 77.; Soribani Rossi conte Enrico all'81.; Sotto Pietro cav. Diodato al 41.

*Corpo di Stato Maggiore*: Pigatetti cav. Desiderio al 73. fanteria; Rossini cav. Ado al 9L.; Mazoni cav. Enrico al 22.; De Chaurand De Saint Eustache cav. Enrico al 94.

*Artiglieria*. Boccaria-Incisa cav. Ferdinando al 13.; Costantini cav. Costantino al 17.; Glimas cav. Ernesto all'Istituto geografico militare; Bonvenuti cav. Ercolo direttore a Genova; Sordi cav. Duo capo-divisione al Ministero della guerra; Ghirardi cav. Augusto direttore del Laboratorio pirotecnico di Capua; Piola-Caselli cav. Giovanni direttore fabbrica d'armi di Terni; Severini cav. Gustavo dell'ispettorato generale; Marinoda di S. Flora mob. Raffaele al 20.; Badanelli-Donati cav. Alessandro al 6.

*Genio*. Baffa cav. Carlo al 3.; Poggi cav. Vittorio direttore a Genova; Barbasetti cav. Enrico direttore a Napoli; Campi cav. Giulio direttore a Bari.

*Distretti*. Bellone cav. Carlo del distretto di Reggio E.; Napodano cav. Giovanni distretto di Catania.

*Protezzo*. Di Pompeo cav. Ernesto, forte del Monconisio.

## Emigrazione e colonie.

### Emigrazione italiana in Germania.

Il R. Commissario della emigrazione comunica: che nel Würtemberg nell'anno corrente vi saranno pochissimi lavori, nei quali passano trovare occupazione operai italiani.

Fu bensì deliberata la costruzione di due tronchi di ferrovia a Faildorf e a Geislingen di 29 km. ciascuno; ma fu fatto obbligo agli intraprenditori di servirsi a preferenza di operai tedeschi.

— A Francoforte centinaia di operai vengono congedati dalle fabbriche; nella città un solo garage contiene dodici apparecchi elettrici ha licenziato d'un tratto 300 operai. Non pochi italiani andati colà in cerca di lavoro — specialmente abruzzesi — dovettero chiedere il rimpatrio.

— Anche ad Amburgo il lavoro sta per mancare si numerosi operai italiani, quasi tutti veneti, recatisi in quel porto e parecchi si trovano nella necessità di rimpatriare.

## Note bibliografiche

**Storia della lotta della scienza con la teologia nella cristianità, di** Andrea Dickson White, traduzione del prof. Giacomo Peroni — Torino, Unione tip. editrice.

L'opera, che è di massima importanza, e benchè dottissima, adatta a tutte le menti anche non use agli studi teistici, è giunta all'ottavo fascicolo. Così ne è quasi compiuto il primo volume, che tratta specialmente la storia della creazione all'evoluzione, dall'astrologia alla cosmografia, dalla genesi alla geologia, considerando l'uomo nei suoi rapporti con le scienze nuove.

L'opera sarà completa in venti fascicoli, a una lira ciascuno.

**I partiti nella vita politica d'Italia**, note di Riccardo Avv. Bonfiglioli — Firenze, Civelli, edit.

L'autore dichiara che, a suo parere, i partiti quali sono ora alla Camera, non possono far niente di buono, e avanza la speranza che si formi presto un partito radicale socialista alla francese. Questo, sì, che ci procurerà il migliore dei governi, e le terre d'Italia saranno tutte un paradiso di felicità, di gioia, di ricchezza, eccetera eccetera...!

**Un po' de' sonitenuti**, versi romanteschi di Cesare Crescenzi.

Sono sonetti romanteschi delicati come fiori di serra, gentili e squisiti inspirati al sentimento gentile del cuore, versi armoniosi che ripodonano con semplicità più che rara quadretti e scene della vita, inspirati ed affetti tutti inspirati al culto del bello e del santo.

**Rosabella — Lo scoglio maledetto**, poemetti di Roberto Bossetti — Torino, Streglio editore.

*Rosabella* è un polimetro lirico drammatico di argomento medioevale; *Lo scoglio maledetto*, una storia in versi sciolti di tema moderno, ma di forma romantica. Sono ambedue di genere ormai poco diffuso tra noi: e questo non è male, poichè così sempre meglio resteranno alle antiche tradizioni che assettare le moderniste parole.

Solamente sarebbe stata desiderabile una maggiore sobrietà, e talvolta una maggiore concisione, che avrebbe involato il verso a più elette armonie. Ma questi versi sono facili, e fin troppo facili: ed è il massimo difetto anche dei quaranta sonetti della *Spigolatura bibliocristiana* (Torino, up. Artigianelli).

**Per l'abolizione di un monopolio**, note dell'avv. Saverio Tattino — Roma, tip. Cooperativa.

Il monopolio, che, secondo l'autore, converrebbe abolire, è quello del tabacco. Secondo i calcoli dell'egregio autore, le restrizioni che si fanno in Italia alla coltivazione e al commercio di esso, per un vantaggio che si aggira tra i 142 e i 148 milioni l'anno, non riconosce a un maggior utile. Questo, facilmente, per via di tasse, sulla coltivazione, sulla fabbricazione, sulle riviendite e sull'introduzione, ove si abolisse il monopolio, amenterebbe ancora di oltre venticinque milioni annui.

Noi ci limitiamo, oggi, ad esporre l'opinione dell'egregio Tatino: può darsi che non manchi l'occasione di tornarci sopra.

## Atti del Governo

**La Gazz. Uff.** del 6 corr. contiene:

R. D. col quale viene chiusa la prima Sessione della XXI Legislatura del Senato del Regno e della Camera dei Deputati — R. D. sullo scioglimento dell'Ammin. della Congr. di carità di Santa Margherita Belice — Disposizioni fatte nei personali dipendenti dal Min. dell'Interno e di Grazia, Giustizia e Culti.

## DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

**Torino**, 6, ore 15,25. — (*ternuol*). *I duchi di Aosta affrisce* (*sic*) *un* [illegible] *Cercolo degli artisti* intervenero (*sic*) stasera i duchi di Aosta, i duchi di Genova, la principessa Laetitia e il duca degli Abruzzi, i quali si trattennero dopo la quadriglia.

**Taranto**, 5 — (*Rodero*). *Cose comunali*. Dunque il cav. Damasso ha ottenuta una nuova e più splendida vittoria in quanto che ha ottenuto specchio, vincere e fugare le forze coalizzate di varii partiti e la guerra sgra ed ingiusta dell'autorità politica.

Le nostre previsioni quindi si sono pienamente avverate.

**Genova**, 6, ore 12,50. — (*Aldo*). *La fiera di beneficenza* promossa dal Comitato *sulle parrocchie* si inaugurò iersera nei grandiosi locali delle nuove costruzioni della via Venti Settembre. Assisteva moltissima gente. Si può dire che la fiera sia riuscitissima. I 17 banchi per lo sfoggio degli addobbi, della luce, delle decorazioni, dei fiori e delle verzure formano un insieme d'un effetto magnifico.

Le signorine e le signore dell'elite passeggiano fuori mirando per le vendite. Attendati i ricchi doni inviati dalla Regina Elena e dalla Regina Margherita. L'incasso fu iersera soddisfacentissimo. La fiera durerà una decina di giorni.

**Livorno**, 6, ore 17,10. (*Sabe*) — *Gli allievi della R. Accademia navale* sono partiti in iscorta. Il Principe Ferdinando va a Torino. Nella prova lisonale fu classificato il quarto su ventidue.

**Milano**, 6 — *Disgrazia evitata*. Avvenne un urto fra un tram elettrico ed un carro in via Farini. Il conduttore del carro, certo Marconi Gaetano, avendo meglio e se fuga, rimase sfracellato.

**Milano**, 7, ore 1,55 — (*ternuol*). *Personale delle poste e telegrafi*. Desta fermento l'annunziato trasloco di dodici impiegati dei telegrafi e delle poste fra cui Magni, presidente provinciale della Federazione postale, declinato a Sondrio; tutti sono decisi di raggiungere la destinazione entro quarantotto ore.

Si temono altre consimili patazioni.

### Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Torino**, 5 — (*ternuol*). I tramvieri sono malcontenti perchè la direzione della Società Belga si rifiuta di pagar loro cinque giornate di riposo tornate per la neve.

**Alessandria**, 5 — Anche gli operai apprendisti delle Stabilimento meccanico Mino hanno scioperato.

Lo sciopero delle berrettaie del Reglezza e quello dei parrocchieri-garzoni continuano allegramente!

**I gassisti di Torino.**

**Torino**, 6, ore 15,25. — (*ternuol*). Da Milano sono arrivati funzionari ed agenti di pubblica sicurezza. La polizia proibì un Comizio indetto dagli scioperanti nel Teatro Nazionale. Gli operai scrissero al riposo formale protestano contro gli scioperanti.

Questi stamane hanno ripreso il lavoro in massa ai funerali dei cons. socialista Bartolini.

Il sindaco e la Giunta hanno conferito a lungo stamane con il direttore del gaz.

**Torino**, 7, ore 1.45 — (*ternuol*). La produzione del gaz è notevolmente migliorata.

Stamane la città era quasi interamente illuminata.

Si spera di vincere la resistenza dei gassisti scioperanti, quando oque questi sieno continuamente arringati dai capoloni socialisti, i quali insegnano alla sobillatrici e alla organizzazione delle masse.

Furono assunti in servizio parecchi gassisti italiani giunti dalla Francia.

Fu arrestato uno scioperante avvinazzato, il quale tentava di impedire che gli operai si recassero al lavoro dei gazometri.

**Nel Cantiere Orlando.**

**Livorno**, 6, ore 13 — (*Sabe*). I capi-maestri e gli impiegati del Cantiere Orlando presentarono ieri sera ai loro principali una protesta contro il linguaggio irriverente e contro le insinuazioni fatte da un giornale settimanale di Livorno contro i fratelli Orlando.

— ore 17,40. — Alle 14 nell'Arena Alfieri gli scioperanti si sono riuniti in comizio. Hanno parlato l'avv. Modigliani socialista e assessore del Comune, l'operaio Macario e l'operaio Mazzoni.

L'on. Pellegrini si scusò telegraficamente di non aver potuto intervenire.

Nessun incidente.

**I fuochisti del Lloyd austriaco.**

**Trieste**, 6, ore 16. — Tutte le partenze sono sospese. Si teme per domani lo sciopero generale di tutti gli operai dell'Arsenale. Il commercio ne sarebbe colpito gravemente

## Lavori pubblici e ferrovie

*Consiglio Superiore.*

Il approvato i seguenti affari:

Rinforzo dell'argine sinistro dell'Adige a Marazzana, Cà Bianca e Vetta Merata (Padova).

Manutenzione del porto di Fiori e dighe del porto di Cervia (Udo) pel quinquennio 1903-908.

Difesa esterna del molo a Torre Annunziata.

*Comitato Sup. Strade ferrate.*

Concessione all'impresa Coudrieri dei lavori di consolid. del ponte sul Reno, sulla Bologna-Piacenza, km. 3 + 717.

Collaudo dei lavori di prolungamento galleria col portocanale della Trocchio-Bellano — Impresa Coletti.

Costruzione di scogliera al km. 102 + 200 della Foggia-Napoli — id. presso il ponte sul Volcita della Taranto Reggio.

Liquidazione all'imp. Maraventano di lavori sulla Palermo-Porto Empedocle.

Impianti: di due piattaforme a Livorno:

di un binario di sic. sulla tramvia Rocca-Monreale;

di un piano caric. e binario merci a Oliveto Citra;

di un magazzino merci alla fermata di Portiera Stella sulla Bicocca-Santa Caterina;

ampliamento della stazione di Riccapalumbo (Sicule);

id. di un sottoscia alla staz. di Squinzano;

## Esplosioni di gas.

(S) **New-York**, 6. — Ieri sera sono avvenute a Chicago due esplosioni di gas.

Parecchie persone sono rimaste uccise.

Finora sono stati ritrovati dieci cadaveri.

## *Teatri ed Arte*

**Drammatico.** — *Vendo* ha scritto una commedia brillante tra atti; *Domenica in vacanza*, del Fiorentino Novelli la rappresenterà presto. (E' un annunzio che non abbiamo visto in nessun giornale: si vede che non resta spazio dopo aver annunziato perfino le prove generali di qualunque lavoro francese).

Dovevamo giorni addietro che il Parlamento parte sfornita a quanti pretendono riposarvi sulla scena; ne sia prova il fiasco pesante del Sabelli: ma una civile liberazione tra *Vendo* figlio ed Ermete padre affida bene.

Ben venga, dunque, *l'Onorevole*, e vadiamo se è più divertente in vacanza, visto che tutti sappiamo quanto sia allegro quando la Camera non va...

— In casa Visconti di Modrone, a Milano, innanzi al più aristocratico pubblico d'inviti — tutti amici tuoi — ebbe luogo una delle più riuscite prove generali di scene in tre atti di Giuseppe Visconti: *Desiderio ancora*.

E lo stillo leggenda di Nerone.

L'imperatore — si capisce — non è mancato: ma Nerone ha una volta di più il diritto di lagnarsi dei suoi poeti.

— *Francesca da Rimini* va di porta in porta chiedendo aiuto agli uomini, e la signora Duse impara come san di sale i teatri altrui: intanto pare che finalmente il Lirico di Milano abbia schiuso i battenti al D'Annunzio: riceverà il teatro di Rimini gliel'ha chiesto.

Peggio ancora: Gustavo Salvini ha finito i suoi impegni ed esce per andare a dirigere la compagnia Salvarelli. Così *Paolo d'ora innanzi* sarà Dante Capelli.

**Lirica.** — Fernand De Montagel si scrive da **Montecarlo** (S):

« La nuova stagione lirica è stata inaugurata con una splendida rappresentazione della *Bohème* di Puccini.

S. A. S. il Principe di Monaco assisteva allo spettacolo nella *Loge Grancior*, in fondo, in platea. Intorno erano i personaggi più distinti dell'alta società del litorale e i forestieri venuti in ogni parte.

L'inaugurazione della quaresima, vide il Principe Pio Patrono delle LL. AA. SS. il Principe e la Principessa di Monaco, sposa, ogni anno, un solenne avvenimento mondano, in cui la serie teatrale tocca il suo apogeo.

La lista degli di Giovanni Peccia, fu di un successo straordinario. E si comprende, perchè ne erano interpreti principali la signora Melba ed il tenore Caruso. La insigne cantante fu segno di vivi ammirazione per la sua alta distinzione: eroina d'amore e di dolore insieme rabile nella parte di *Mimì*. Anche il Caruso (*Rodolfo*) fu acclamato per l'ammirabile canto e la prodigiosa maestria artistica.

Accanto a codesti due esimi artisti, il Soularoix ottenne un bel successo personale; la signorina Mary Boyer interpretò impeccabilmente *Musette* ed i signori Belonzio e Bouhyersque contribuirono eccellentemente alla interpretazione dell'opera di Puccini.

I cori e l'or-hestra, sotto la magica e nervosa bacchetta di Arturo Vigna, furono superiori ad ogni elogio.

Alla fine dello spettacolo, l'illustre compositore, che era stato invano chiamato al termine di ogni atto, si presentò al pubblico, e fu salutato da innumerevoli ovazioni. Gli fu presentata, a nome della colonia italiana di Monaco, una bellissima ed artistica medaglia d'oro, accompagnata da un ricco *album* contenente le firme degli ammiratori. »

**Concerti.** — Il programma dell'ultimo concerto Lamoureux di Parigi comprendeva: il terzo atto dell'*Armor* di Silvio Lazari, la *Danse Symphonie* di Liszt, alcune arie tedesche, fra cui una del *Barbiere di Siviglia* di Peter Cornelius, il *Preludio* dei *Maestri Cantori* di Wagner, cantate squisitamente dal tenore Kalisch, e il *Venusberg* del *Tannhäuser* Successo magnifico.

**Arte.** — A Parigi si è aperto il Salon dell'*Epatant*. Esso contiene alcuni quadri e scultura di pregio. Notevoli soprattutto i ritratti, fra cui emergono quello di *Coquelin* eseguito da Pierre Carrier, del *conte Delabarde* di Benjamin-Constant quelle della scienziata *Lappmann* di J. Lefebvre. E fra le sculture un busto di donna e un *Mercedo di Algeria* del de Saint-Marceaux, e due terre cotte di Parch.

(S) **Parigi**, 6 — La signora De Rute, vedova Rattazzi, è morta per congestione polmonare.

Era nata a Waterford (Irlanda) nel 1830 dalla principessa Letizia Bonaparte e da sir Thomas Wyse, ambasciatore d'Inghilterra ad Atene. Di buon'ora si sentì attirata verso le lettere e diede prova d'ingegno vivo e pieghevole.

Nel 1850 sposò Federico de Solms, ricco Alsaziano, che si separò poi dalla quale ebbe quattro figli, quando le sue relazioni colle notabilità del mondo liberale la fecero allontanare da Parigi dal governo imperiale. Ella si ritirò ad Aix dove la sorrisero amici illustri e fedeli come Sainte-Beuve, che non volle mai lasciare Parigi, Lasteyrie, Rousard, Pontmartin, Emile de Girardin, ecc.

Dopo il suo matrimonio con Urbano Rattazzi pubblicò parecchi romanzi e romanzo che a quel tempo fecero furore, e un'opera di pretese storiche su « Rattazzi e il suo tempo » ma il libro spiacque e l'autrice si allontanò per sempre dall'Italia, lasciando ben poco desiderio di sè.

In terze nozze aveva sposato don Luigi de Rute, uno degli uomini politici più notevoli della Spagna.

Ci restano di lei molti romanzi e lavori storici e drammatici, del quali non avevano un gran tempo, hanno destato interesse e anche polemiche; inutile dirvene alcune riviste, tra cui la *Nouvelle Revue Internationale*, ma che tutte ebbero poca fortuna.

(S) **Parigi**, 6. — E' morta pure Clemence Royer, principale redattrice del giornale *La Fronde*.

### Teatri di Genova.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Genova**, 6, ore 12,50. — (*Aldo*). La signora Ines De Frate, per la sua serata d'onore, è stata festeggiatissima al Politeama, ove fu eseguita la *Norma*. Le furono offerti pregevoli doni e cospicue *corbeilles* di fiori.

Il teatro era affollatissimo.

La signora De Frate cantò inoltre il *rondò della Lucrezia Borgia*, di cui si volle anche la replica, tra entusiastici applausi.

— Anche il Carlo Felice era assai affollato per il ballo *Brahma*, che, ben allestito, ha ottenuto ottimo esito.

## Sports

**Caccia alla volpe - Al Tavolato.**

(*Eques*). Ieri con una bella mattinata tanto desiderata dopo il pessimo tempo dei giorni passati, *vocé* numerosa e molto elegante fuori la porta S. Giovanni.

Tra i numerosi spettatori intervenuti il principe Doria, la principessa di Hohenlohe, la marchesa di Roccagiovine, il principe Brancaccio, la contessa di San Marzano, il signorino Slade e Telfener, il marchese di San Vito e quantità di signore romane e forestiere.

Erano a cavallo ed hanno seguito tutta la caccia tre sanno ad essere: marchesa Gallicioli, donna Orietta Doria e Miss Kaye.

Oltre i soliti *sportsmen* erano presenti: don Prospero Colonna, il signor Palombi Nerli, il signor De Martinis, il conte Lovanelli, don Marino Torlonia, il duca Ludovico Lante, don Ludovico Rospigliosi, il conte Sassi, i due ambasciatori di Francia e degli Stati Uniti, il marchese di Villamarina, il barone Levi, il principe che inseguivano lentamente, ed erano fermati presso la via Appia.

Durante la giornata furono salutate diverse maccerie senza incidenti.

Sabato sera, il marchese de la Gandera una dei nostri migliori abiti resi che conta tanti amici in Italia, offrirà il Grand Hotel un *hunting bott* allo *sport* ed a molte signore dell'aristocrazia romana e della colonia estera.

Gli *sportsmen* che interverranno alla geniale festa lasciano il simpatico frack rosso.

Lunedì la caccia avrà luogo a Ponte Mammolo fuori la porta S. Lorenzo.

### Carestia nell'India.

(S) **Londra**, 6. — Il segretario di Stato per le Indie, lord G. Hamilton, ha ricevuto un dispaccio allarmantissimo del Vicere delle Indie, lord Curzon, il quale annunzia che la mancanza delle piogge fa prevedere una terribile carestia per il corrente anno: 220.000 persone sono attualmente soccorse.

## PALAZZO DI GIUSTIZIA

### FRANCESCO GHIGLIERI.

Francesco Ghiglieri, ieri l'altro trapassato ad altra vita in questa Roma, che egli amava e ne aveva in ricambio pari affetto, fu, nel più rigoroso significato della parola, un uomo retto e prode, magistrato integro e dotto, cittadino intemerato e benemerito, che, per le virtù pubbliche e private, era tratto della curia ed onore della patria.

Vate in Congrhè nel 1825 da cospicua famiglia canavese, Francesco Ghiglieri ebbe in alto grado tutte le virtù di quella forte razza alpina: fermezza di carattere, bontà d'animo, tenacia di propositi accoppiata a fortezza di volere, galantomismo a tutta prova.

Addottoratosi in legge, giovanissimo, nel 1845 egli percorre rapidamente i primi gradi della magistratura, nella quale entrò nel 1847, come volontario alla Avvocatura generale, retta in quel tempo da quell'illustre giureconsulto e statista, che fu Federico Sclopis.

Dall'Avvocatura generale passa alla Procura generale di Torino e Paolo Onorato Vigliani che ne è il capo, apprezzando le preclare doti di mente e la non comune coltura del giovine suo collaboratore, ne sollecita la promozione a sostituto procuratore generale, il quale ufficio egli lascia nel 1859 per entrare, quale giudice, all'insigne Senato piemontese.

Dopo le dolcezze delle funzioni, sono tali che tre successivi guardasigilli, succedutisi al Tecchio, lo vogliono al loro fianco, mantenuto nel suo ufficio.

Segretario generale nel Mari, col De Filippo e col Pironti, all'avvenimento del Ministero Lanza-Sella novembre del 1869, il Ghiglieri esce dal governo ed è nominato Procuratore generale a Firenze.

Riunita Roma al Regno e diventatane la capitale il Ghiglieri è destinato alla nostra Procura Generale — dimostrazione codesta della alta considerazione, nella quale era circondato tra magistrati e parlamentari.

A Roma egli rimase per tutto il rimanente tempo della sua carriera di magistrato; presidente della nostra prima Camera della Cassazione istituita nel 1876: Primo presidente della Cassazione stessa, succedendo al compianto Eula, dal 1892 al 1 ottobre del 1900, giorno in cui compiendo il suo 75° anno di età, dovette, per legge inesorabile, cessare dal servizio attivo.

In quella circostanza il Re Vittorio Emanuele gli diresse un'affettuosa lettera autografa, unitamente reudogli la gran Croce dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Ed il Consiglio dell'Ordine degli avvocati, a dimostrare l'affetto e la considerazione, che per il conte Ghiglieri aveva la Curia Romana, gli presentava il seguente indirizzo, che riuscì graditissimo all'illustre magistrato:

« A Sua Eccellenza il conte G. Croce Francesco Ghiglieri, consigliere del Regno, Primo Presidente della Corte di Cassazione di Roma.

E' col massimo dolore che l'Ordine degli avvocati deve subire il vostro onorato riposo, dopo aver impiegato ad esercitare ed a tenerari, nel cui lustri in cui Procuratore Generale della Corte di appello da prima, Vice-Presidente e Primo Presidente della Suprema Corte di Cassazione poi, ingrandivate ai suoi occhi con la vostra presenza, via via che la dignità Vi innalzava ai maggiori onori del Regno.

Saranno, Eccellenza, indimenticabili, nel nostro Foro, la rettitudine vostra, la prudenza di consiglio e la grande esperienza giuridica così degna di un magistrato supremo, la sincerità di coscienza, e la moderazione, che resero rispettati mai sempre i vostri giudizi, e che facevo di Voi, più che il Capo autorevole, il padre della famiglia giudiziaria di Roma.

E la Curia evocherà il vostro nome, ogni volta che vorrà citare un modello di Magistrato adorno di purità di costumi, di limpida ragione, di mite temperanza.

A Roma il conte Ghiglieri, anche dopo il suo collocamento a riposo, rimane la maggior parte dell'anno, alternando il soggiorno di Roma con quello della sua terra natale, Giorgiè, che con la morte del fratello Giovanni ha perduto il suo più illustre e glorioso concittadino.

Francesco Ghiglieri, a cui il Re Umberto conferì il titolo gentilizio di Conte, in omaggio agli onorati natali, era nato a Torino, apparteneva dal febbraio del 1876 al Senato del Regno, nel quale durante cinque legislature — dal 1886 al 1900 — coprì l'ufficio di Vice-presidente.

Presiederà anche il Collegio arbitrale ferroviario, istituito dalle Convenzioni del 1885 per dirimere le controversie tra Società e Stato.

La morte del conte Ghiglieri è un lutto della magistratura, della quale è stato per 53 anni lustro e decoro; è lutto della patria italiana, della quale con l'ingegno e con l'opera è stato una illustrazione, quantunque per la sua innata modestia egli non ambisse il rumore attorno al suo nome.

### Tribunale penale di Genova.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Genova**, 6, ore 12,50. — (*Aldo*). Il Tribunale condannò in contumacia a 9 anni di reclusione il noto notaio Barbazza, il quale godenda la fiducia illimitata delle amministrazioni delle più importanti opere pie e del partito clericale, commise truffe e peculati per circa 100,000 lire. Si ritiene che il Barbazzi si trovi in Grecia.

## *Fallimenti in Roma.*

*Ditta Strolesi e Perretti*, mode e novità, via Ufici del Vicario, 5. Fallimento dichiarato ieri ad istanza di Martel Giustino. Giudice delegato avv. Manduca Antonino. Curatore Uusi ing. Gavino. Prima adunanza 25 corrente; 20 giorni per presentare i titoli; 22 marzo chiusura della verifica.

*Coppotelli Luigi*, pizzicheria in Montesporio Catone. Fallimento di ieri ad istanza di Russo Federico. Giudice delegato avv. Manduca. Curatore Tosi rag. Eugenio; 25 corrente prima adunanza. Entro 20 giorni i titoli. Chiusura 22 marzo.

*CONCORDATI - Monironi Francesco*, salumi, via Ripetta 194.

— 1. Concordato L. 5274,60 accettano il concordato al 15 per cento. Al 20 corr. ore 13 riuniate l'adunanza per la altre adesioni.

*Rinaldi Filippo*, negozio di armi, via Pantheon 52. Offre il 25 per cento in 4 rate trimestrali. 20 corr. ore 13 adunanza dei creditori.

*CURATORI CONFERMATI - Zappalà avvocato Francesco Maria* con sostenza di beni del fallimento della ditta Gonzalenti, negozio di frutta.

*Rag. Veronesi Aristide* con sostenza di beni del fallimento di Mannucci Ernesto, oreficeria via Urbana.

*Avv. Marcangeli G. Battista* con sostenza di beni del fallimento di Ferrari Lina, mercerie via Leonina.

## Per il Pubblico

### CALENDARIO.

VENERDI', 7 Febbraio 1902 — S. Romualdo.

Leva il Sole alle ore 7,10 m. — Tramonta alle 5,30 s.
Leva la Luna alle ore 6,18 s. — Tramonta alle 5,43 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 24.
*Quarantore*. - Dal 7 al 9 a S. Lorenzo in Damaso.

### BOLLETTINO METEORICO.

6 Febbraio ore 15.

Europa: pressione massima in Galizia a 776; minima a 743 al Nord Norvegia; mentre un'altra depressione si presenta sul Golfo di Guascogna 745.

Italia 24 ore: barometro stabile dappertutto, di 3 mm. circa in Sardegna, di 5 in val Padana, Liguria e Sicilia, di 6 o 7 altrove: temperatura ovunque diminuita; piogge e alcune nevicate nel Veneto, Emilia e Marche, altre leggiere piogge nel Sud della penisola; venti forti settentrionali al Nord-ovest.

Stamane: cielo nuvoloso in Sardegna, vario altrove; venti deboli o moderati settentrionali, mezio Adriatico e mezio Tirreno agitato.

Tende a formarsi una depressione sulla Sardegna, dove il barometro è basso a 763; mentre sulla penisola e Sicilia è livellato a 766.

Probabilità: venti moderati settentrionali al Nord-est, moderati o forti meridionali altrove; cielo in generale nuvoloso con piogge sull'Italia superiore e centrale; mare agitato specialmente il Tirreno.

**Sciarada.**

Ti nutrisco col *primiero*
Il salato col *secondo*
Ed è certo che l'*intiero*
Divertir fa tutto il mondo.

*Spiegazione del Passatempo precedente:*
Se-te.

Ricorrenda il giorno nove del corrente Febbraio l'anniversario della morte della Reg. Mem. di

**Massimo Cartoni**

si fa noto che tutte le messe che verranno celebrate nella chiesa del Gesù del Sacro Cuore, corso e piazza, ne sono applicate in suffragio dell'anima sua benedetta.

Sono pregati gli amici e conoscenti di intervenirvi.

**I parenti**

Ricorrendo domani 8 febbraio il secondo anniversario della morte del compianto **cav. Domenico De Angelis** le messe che saranno celebrate dalle 7 alle 12 nella chiesa di S. Marcello al Corso saranno in suffragio della sua anima.

La famiglia **Rem Picci** esprime i più vivi ringraziamenti a tutti coloro che, prendendo parte al dolore che l'affligge per la perdita irreparabile del **cav. Fabio Rem Picci**, hanno gentilmente inviato condoglianze.

### ASTE, APPALTI E CONCORSI.

*Ministero Marina* - 21 febbraio - Provvista di prodotti chimici - Pres. L. 52,000.

*Comune di Fabbrica di Roma* - 15 febbraio Affitto della tenuta « Quercasco » sino al 29, sett. 1909 - Corrisposta annua L. 4350.

*Conservatorio della Presentazione Viterbo* - 22 febbraio - Affitto novennale dal 30 sett. 1902 della tenuta Busseto e Valore stimati 21,149 - Cau. ann. L. 4866.

*Ministero Marina* - 25 febbraio - Provvista di fanali ad olio ed a candela per l'illuminazione delle RR. navi - Pres. L. 40,000.


**Vedere in 4ª Pagina**

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

*Gli Uffici d'Annunzi, sono aperti dalle ore 9 alle 19.*

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente ma alla 4 dopo mezzanotte straordinarie di Redazione.

Telefono - N. 1937 per gli Uffici di Redazione. Id. - N. 1934 per l'Amministrazione.


## Cronaca di Roma

**Temperatura di ieri.** — Dall' Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 11.2 — Minimo 1.3.

**Al palazzo Margherita.** — I Sovrani, i principi di Montenegro, i principi di Battenberg si sono recati a colazione presso S. M. la Regina Margherita.

**Vaticano.** — Il rev. don Guglielmo Cesanini, segretario della Archiabsica Lateranense, ha ricevuto la *Croce pro ecclesia*.

— La Società primaria per gli interessi cattolici ha stabilito di festeggiare il giubileo pontificale colle seguenti funzioni:

Una funzione religiosa in 15 chiese di Roma, contemporaneamente:

Banchetto a 1500 poveri di tutti i rioni di Roma:

Ricevimento in un locale del Vaticano di tutte le Società cattoliche di Roma, schierate sotto i vessilli dei rioni.

— Trovasi gravemente infermo monsignor Agapito Panici, segretario della Congregazione di disciplina regolare e canonico di S. Pietro.

Iersera gli furono amministrati i sacramenti.

— E' imminente la pubblicazione dello statuto dell'opera dei Congressi. Sara accompagnato da un documento pontificio.

**Giovedì grasso** — Questo almeno è il suo nome tradizionale: ma di fatto sarebbe meglio chiamarlo giovedì magro. Il grasso veramente non s'è visto che qualche maschera popolare, e pochine anche questa.

Molta baldoria nei veglioni diurni e notturni: un po' di folla sul Corso e sulla via Nazionale: ed ecco tutto.

*Quantum mutatus ab illo!*

**Consiglio comunale** — Questa sera il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica e segreta.

**I lavori per Roma.** — Il Ministero dei Lavori Pubblici ha disposto che sia affidata a licitazione privata alle Società cooperative di produzione e lavoro l'esecuzione delle seguenti opere:

— 1. Costruzione di un tratto di collettore della fogne a sinistra del Tevere della progressiva 12893,00 alla progressiva 13073,90 (2. tronco) dell'importo di L. 180,000.

— 2. Costruzione di un altro tronco del suddetto collettore per l'importo di L. 111,000.

La licitazione fra le Cooperative avrà luogo in Prefettura entro la prima quindicina del corrente febbraio.

Lo stesso Ministero ha indetto l'asta pel giorno 8 corrente per i lavori del collettore di sinistra del Tevere dal fosso delle Tre Fontane alla progressiva 19743,90 per la lunghezza di metri 1339 per l'importo di lire 1.050.000.

**La vita di Roma.** — E' stato pubblicato il *Bollettino di statistica municipale* del mese di dicembre p. p., dal quale ci è dato di poter constatare alcuni risultati statistici per l'anno decorso.

Nel 1901 il totale dei nati di Roma fu di 11.531, dei quali 5907 maschi e 5582 femmine legittimi; 1043 maschi e 1008 femmine illegittimi. Nei risultati complessivi è una cifra soddisfacente e di poco inferiore all'anno precedente, in cui ci furono 11.573 nati. Dal 1870 ad oggi la cifra massima delle nascite è data dal 1889, con 12.869 nati. In confronto al 1900 si nota un aumento nei maschi, che aumentano a 5907, mentre nell'anno precedente furono soltanto 5857. Insignificante la differenza fra le nascite illegittime del 1900, che presenta un totale di 2011, con un miglioramento rilevasi, peraltro, in confronto col 1899, nel quale anno le nascite illegittime salirono a 2125.

Nel 1900 furono celebrati 2683 matrimoni. E' una cifra di poco inferiore a quella del 1901, in cui se ne ebbero 2865. Il maggior numero di matrimoni riscontrasi nel 1887, che segna un totale di 3104.

Nell'anno scorso si ebbero poi 5580 immigrazioni e 3257 emigrazioni. Questa cifra va naturalmente accolta con riserva, perchè inesatta ai denunzie, non sempre avvenute. E' strano quindi che mentre dal 1897 al 1900 le immigrazioni oscillarono da 10 ad 11 mila che emigrazioni si mantennero costantemente sulle 3 mila, nell'anno scorso si siano di botto salite alla cifra sopra citata, quando si manifestava appunto una ripresa nei lavori. Per ritrovare questa cifra nelle immigrazioni bisogna risalire al 1873.

Infine per quanto riguarda la mortalità si ebbero 9360 morti, di cui 4927 maschi e 4433 femmine, con che rappresenta un miglioramento in confronto dell'anno precedente, in cui il numero delle morti ascese a 9957, ma peggioramento in confronto del 1899, segnando in quest'anno la mortalità un totale di 8839. La media 1871-1900 fu di 8676 morti.

Così al 21 dicembre 1901 la popolazione di Roma era dalle seguenti cifre assolute: stabile 419,389; guarnigione 7239; fluttuante 43,910: residente in città 431,569; in campagna 38,308 — Totale 469,877.

Il censimento rettificando di 16 cifre, la ridotta cifra del 1901 in confronto del 1900 in popolazione stabile di 6323 individui, quella totale di 48,175. In ogni modo dal 1871 la popolazione di Roma è aumentata di 221,669 individui.

— Il Sindaco, principe Colonna, ebbe ieri un colloquio col Presidente del Consiglio dei Ministri intorno al disegno di legge per le note anticipazioni da farsi al Comune di Roma per la prosecuzione dei lavori edilizi.

**La salma del conte Ghiglieri** — Ieri la salma del senatore Ghiglieri fu esposta in una camera ardente, sotto un ricco baldacchino di velluto nero, a fregio d'oro. Il cadavere del conte Ghiglieri è deposto nella bara scoperta, vestito di nero e stringe fra le mani un crocifisso.

A piedi della bara è collocata una croce di metallo dorato e quattro ceri ardono ai lati del letto.

La salma è vegliata dalle suore della Consolazione e dai camerieri del defunto.

**I funerali del generale Di Lenna** — Oggi, alle 14, avranno luogo i funerali del T. generale Giuseppe Di Lenna.

Il corteo muoverà dalla abitazione del defunto in via Torino n. 7.

**Per la Cloaca Massima.** — Durante l'esecuzione dei lavori di espurgo e restauro della Cloaca Massima, affidati all'impresario Filippo Girardini, per la somma di L. 30,000, si riconobbe la necessità di costruire due accessi alla Cloaca stessa, in luogo di uno, facendoli anche più ampi per la sicurezza del personale che deve assistere un tratto della volta, che risultò molto lesionata, fra le vie dei Foraggi e di S. Teodoro.

Per questi altri lavori di minor conto, che non si possono dire urgenti, prima ristretto estimativo, occorre una maggiore spesa di L. 6,000, alla quale si può far fronte con le economie consentite pel ribasso d'appalto, che è del 22,55 0[0.

La Giunta ha quindi domandato al Consiglio di volere approvare la detta eccedenza di spesa.

**Le tramvie pei Castelli** — Ieri, alle luogo l'assemblea generale della Società per le tramvie e ferrovie elettriche dei Castelli Romani. Fu votato l'aumento del capitale a L. 3,500,000 per l'esecuzione della rete.

In altra parte del giornale ci occuperemo dell'assemblea.

**Il nobile festino.** — Perchè ore ancora per coloro che non si sono affrettati a prendere i biglietti per la festa da ballo questa sera al Teatro Argentina: una festa romana, che ricorderà e riporterà una delle più eleganti consuetudini romane. Chi vuole, ha poche ore da perdere... dato tuttavia che ci sia tempo ancora.

Coloro che hanno ammirato i premi esposti nelle vetrine di Cagiati, al Corso, già invidiano la sorte del fortunato, che potrà avere in casa il magnifico *porta-sigarette* in argento offerto dal Cravanzola, o l'elegante *Vaso* del Boudi.

Intanto molti palchi sono stati già addobbati con arte squisita: ed un bel lavoro ha fatto decorare il suo palchetto di prosceuio con i fiori del giardino reale.

Il palcoscenico è stato ridotto a sala da ballo, e riscaldato in modo tale da non ci saranno da temere squilibri di temperatura o correnti fredde. Anche sotto questo rispetto il Comitato ha provveduto a tutto.

Restano le sorprese, graziose, incredibili, meravigliose e... che non si deve dimenticare, economiche: poichè il biglietto d'ingresso da diritto a entrare per tutto, salvo vedere bene le cose superfittaee. Pertanto i prezzi delle singole consumazioni sono stati discussi, approvati, e stanziati in apposita tariffa: le cene, come è noto, a diversi lire, prezzo lieve, sarà servita da Cirelli.

Dopo di che, o signore, o signorine — anche le signorine: poichè il festino è ordinato in modo che anche le signorine vi possano convenientemente assistere — dopo di che, dicevamo, è evidentemente necessario che si vada a cenare al Teatro Argentina.

**Serate romane.** — Animatissimo riuscì il ballo al Circolo Savoia. Vi intervennero moltissime eleganti signore e signorine. Le danze si protrassero animatissime fino la mattina, sotto la direzione del signor Rimondini.

**Per la IV gara di tiro a segno** — Avendo la Commissione, che dovrà scegliere i modelli e i disegni presentati a concorso per i bandi e per gli oggetti di arte, medaglie e diplomi destinati alla future gara nazionale, compiuti i suoi lavori, i concorrenti non premiati, tranne ignoti alla Commissione pel fatto che non furono aperte le loro buste, sono tenuti a ritirare, se credono, modelli e disegni all'Ufficio del tiro a segno presso il Min. della Guerra.

**Collegio dei Zoccolanti.** — Oggi alle ore 16 1/2 presso la sede del Comizio Agrario (via S. Stefano del Cacco N. 26) assemblea per discutere il seguente ordine del giorno: Comunicaz. della Presid. e rel. della passata gestione; La cura dell'aria epizootica secondo il metodo Baccelli; Rinnovazione delle [illegible]

**il Congresso del Carnevale.** — Sicure, c'è anche un Congresso carnevalesco. Si terrà al Teatro Savoia alla Galleria Regina Margherita.

Il programma è il seguente:

*Venerdì* 7 febbraio, ore 9. — Inaugurazione con l'intervento di tutte le tradizionali autorità carnevalesche.

— ore 10. — Apertura della seduta. Discussione sulla abolizione delle fiere, feste, esposizioni ecc.

— Ripristinamento della tradizionale corsa dei barberi.

— Premiazione alle maschere allegoriche intervenute al Congresso.

*Sabato* 8, ore 2. — Ripresa della seduta. Discussione sulle premiazioni delle fiere-esposizioni.

— Relazione sulle proposte dei singoli rioni per la risurrezione dell'antico carnevale romano.

*Domenica* 9, ore 2. — Festa dei bambini. Concorso di bellezza.

— ore 9. — Gran Veglione di Gala in onore dei congressisti.

*Lunedì* 10, ore 2. — Festa diurna.

— ore 9. — Chiusura del Congresso. Gran banchetto in onore dei congressisti, con intervento delle maschere premiate nei giorni precedenti.

Non si potrà prendere parte alle discussioni se non vestiti in costume allegorico.

Le iscrizioni si ricevono al Teatro Savoia.

**Biblioteca Fraschilliana circolante** — Domenica 9 corrente la Biblioteca rimarrà chiusa al pubblico.

**Circoli e Società.** — *Associazione di Previdenza fra Albergatori, Trattori, Caffettieri e Commercianti.* — Questa Società incoraggiata dai risultati ottenuti negli anni passati anche quest'anno darà la solita Festa da Ballo con Lotteria a beneficio dei consoci ed inabili al lavoro.

La festa avrà luogo domani, alle 22, nel Teatro Savoia (Galleria Regina Margherita) Grand' Orfeo, via Agostino Depretis.

— *Società degli Ingegneri ed Architetti Italiani.* — Questa sera, alle ore 21 precise, il socio ing. Cipolletti comm. Cesare terrà alla Sede della Società una conferenza ed il seguente argomento: « Analisi dei concetti e delle norme d'applicazione ai sistemi non rettilinei e nella trasmissione, e proponibilità ed opportunità di sostituire nei calcoli parziali e completivi ».

— *Società di M. S. Operaia Cooperativa.* — In festa da ballo al Circolo degli impiegati nuovi animatissima. Furono sottoposti dei premi fra le signore intervenute. Si ballò fino a ora inoltratissima in mezzo alla più viva cordialità. Sedeva al posto d'onore il socio onor. Finocchi.

**Imposte dirette.** — La Commissione di Latisana per l'applicazione delle imposte dirette, la in parte accolto i reclami per terreni alluvionati nell'isola di Trezzo-so Sodarotta, Marchetti Dir, Lombardi Ettore, Zanuso Ester, Carboni Giacchino, Vergari Nicola, Sternbolski Enrico, Brocca Antonio, Tamoni Angelo, Persiani Luigi.

Ha respinti quelli di Pezzetta Alessandro, Società Immobiliare Strade Ferrate della Sicilia, Loreti Pietro, Patrizi Stefano, Passero Antonio.

**Il Ministero della Marina declinato?** — Il Ministro della Marina, on. Morin, ieri tornò da Napoli in uno scompartimento di prima classe. Quando il suo usciere andò per ritirare la valigia contenente la divisa di gala, la decorazione e la spada, d'uso in simili viaggi del Ministro, constatò che la valigia era scomparsa.

Alle 19 e 10 questi di ritorno in capo stazione di Roma interrogò il ministero della marina che la valigia di S. E. il ministro era stata ritrovata nel treno unitamente ad altri bagagli.

Si deve ignorare che invece di furto deve trattarsi di smarrimento occasionale.

Meglio così?

**Malattie di gola, naso, orecchio e del petto,** il prof. Zaverdini riceve dalle ore 10 alle 12 e dalle 3 alle 5 in via dei Pastini, 116, primo piano.

**Il Dott. Romanini** Specialista per le malattie di gola, naso, orecchie di consultazioni privati nel suo studio in via Poli 20 p. 2 dalle 2 alle 6 p. - Tel. 2288.

**Per più lire lire!: Baton,** Piazza Trevi, **Elettroterapia — Dott. Marchesi. Dott. Lentri,** Via della Guglia 69-B (presso Montecitorio), ore 11 a 14 Bacni elettrici.

**Signori e Cesare sono soffiati.** - Specialità della Distilleria Reali Vannisanti Via Poli 50 a 52.

**Ospedali di Roma.** — Movimento dei malati al 6 febbraio 1902.

| Ospedali | Esistenti | Entrati | Usciti | | | | | Rimasti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | guar. | migl. | trasf. | morti | tot. | |
| S. Spirito | 812 | 104 | 108 | 31 | 37 | 8 | 284 | 632 |
| S. Antonio | 137 | 15 | 10 | 3 | 1 | 1 | 15 | 137 |
| S. Galla | 147 | 34 | 27 | 3 | 1 | 1 | 32 | 149 |
| S. Giovanni | 177 | 109 | 97 | 17 | 17 | 7 | 138 | 148 |
| S. Giacomo | 175 | 109 | 104 | 17 | 11 | 3 | 135 | 150 |
| Consolaz. | 120 | 36 | 32 | 4 | 3 | 1 | 40 | 116 |
| S. Gallicano | 76 | 48 | 27 | 3 | 3 | 1 | 34 | 90 |
| | 1644 | 455 | 405 | 78 | 73 | 21 | 578 | 1422 |
| | 1644 | 2099 | 3 | 151 | 146 | 28 | 2729 | |

**Ancora delle maschere accoltellate.** — Ieri sera il vice-brigadiere di P. S. Casalegno che presta servizio in piazza del Foro Traiano in borghese portava il cappello calato fino agli occhi per coprire alcune lividure che egli aveva sotto l'occhio destro.

Domandate le generalità il giovanotto disse essere Alfiero Moia, di 19 anni da Galliere, garzone di cucina abitante in via Paola, 41.

Venne condotto al Commissariato di P. S. di Campitelli.

Sottoposto il Moia ad un ab le interrogatorio dai delegati Tucci e Santori egli cadde in continue contraddizioni, le quali fecero nascere nei due funzionari il sospetto di aver in mano il filo per scoprire gli autori del grave ferimento del sottotenente Giovanni De Romanis e del guardiano ligno Alessandrini, avvenuto la notte del 3 corr.

Infatti, in seguito a diligenti indagini, i delegati Tucci e Santori accertarono che gli autori del ferimento furono, oltre il Moia, che fu trattenuto in arresto, il barbiere Nazzareno Paolini, di 20 anni, da Montegrotto, abitante in via Mazzini, 51, in stagione Amedeo Brazzabitante al vicolo dei Mancini, 24.

Ieri mattina il Cicolani e il Paolini vennero arrestati nelle loro abitazioni e il Paolini nella bottega di barbiere in via delle Quattro Fontane 4, dove egli lavorava.

Gli arrestati, che sono confessi, vennero mandati a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il tenente De Romanis Antonio trovasi ricoverato in una camera a pagamento nell' ospedale della Consolazione.

Il suo stato è gravissimo avendo la febbe a 40 gradi.

Gli ufficiali del 93.o fanteria l'assistono, dandosi il cambio ogni due ore.

**Un arresto al Ministero dell'Interno** — Ieri, si presentò in anticamera del Ministero dell'Interno un giovanotto vestito elegantemente, domandando di voler parlare con il ministro on. Giolitti e consegnando, come commendatizia, un biglietto da visita di una persona raggiardevole.

Gli uscieri lo fecero, invece, parlare con il commissario di P. S. cav. Travaglini, addetto al gabinetto del ministero.

Il giovanotto domandò un sussidio, facendo delle insistenze importune.

Siccome il biglietto di raccomandazione presentato **semiva apocrifo**, il cav. Travaglini credette prudente di consegnare il giovanotto a due agenti perchè lo conducessero al Commissariato di S. Eustachio.

La polizia, naturalmente, sta indagando per conoscere le vere generalità del giovanotto.

**Une sorelle suicide.** — Il sarto Tommaso Mariaviglia, portiere del palazzo in piazza Vittorio Emanuele, 107, la due figlie Anna, di 24 anni, e Seconda di 18 anni, romane.

Anna, che fa la calzonara, circa due anni fa, abbandonata dal suo fidanzato Oreste Bruno, sotto ufficiale del regio esercito, si unì ad accoreggiare con cinki del regio esercito, si unì ad accoreggiare con ciak

# CATRIONA

Romanzo di R. L. STEVENSON

Traduzione di Lida Cerracchini.

PARTE I.

## IL PROCURATORE DEL RE.

Capitolo XIII — **Le sabbie di Gillane.**

Un momento ebbi la pazza idea di sguainare la spada poichè per quanto fossi poco abile per trovarmi sul terreno con un gentiluomo in duello regolare poteva però sempre dar qualche buona botta a casaccio.

Ma mi accorsi in tempo quale follia sarebbe stata la resistenza.

Questo era senza dubbio « l'espediente » impreveduto sul quale Prestongrange e Fraser erano d'accordo.

Il primo, se ero sicuro, doveva aver fatto qualche cosa per assicurare la mia vita: ma il secondo probabilissimamente aveva sussurrato qualche cenno contrario agli orecchi di Neil e de' suoi compagni, e se io avessi sguainato la spada sarebbe stato lo stesso che gettarmi nelle mani del mio maggior nemico e decretare la mia condanna.

Con questi pensieri arrivai in cima alla spiaggia. Allora gettai uno sguardo indietro e vidi che il battello era vicinissimo al brigantino; Alano sventolava il fazzoletto per dirmi addio ed io risposi a quel saluto agitando la mano.

Ma Alano stesso non era più che un puntino lontanissimo di faccia a me.

Mi cacciai rabbiosamente il cappello in testa, arrotai i denti e andai oltre verso le dune.

Il salire era faticoso perchè molto ripido e la sabbia scivolava come acqua sotto i piedi, ma finalmente trovai una buona strada fra l'erbe e mi spinsi ad un buon passo.

Io quel momento degli uomini comparvero più qua e più là; erano sei o sette dall'aria feroce di banditi con pugnali in mano.

Per dire il vero allora chiusi gli occhi e pregai. Quando li riaprii i fuorilegge si andavano ratti ratti avvicinando ma non parlavano nè si affrettavano.

Tutti gli occhi erano fissi sopra me, e provai una strana sensazione per il loro bucciolio e per la paura che quei furfanti continuassero ad avvicinarmisi.

Protesi le mani; dopo che uno mi chiese con un forte accento montanaro se mi arrendevo.

— A condizione — dissi io — se pure voi sapete il significato di questa parola cosa della quale io dubito molto.

Appena ebbi finito quella frase si precipitarono tutti sopra di me come uno stormo di uccelli da preda sopra una carogna; mi afferrarono, mi presero la spada e tutto il denaro che avevo in tasca, poi mi legarono mani e piedi e mi gittarono sopra un mucchio di erba.

Indi si misero a sedere in semicerchio vicino al loro prigioniero, e stettero a fissarlo in silenzio come se fosse stato qualche cosa di pericoloso un leone od una tigre.

Di lì a poco però la loro attenzione si rivolse ad altro.

Si radunarono tutti insieme e si misero a parlare in celtico, e si divisero con molto cinismo tutti i miei quattrini sotto i miei occhi.

Per tutto diversivo in quel terribile momento, dal posto in cui ero potevo contemplare come procedeva la fuga del mio amico.

Vidi il battello arrivare al brigantino e lo vidi tirar su; poi le vele si gonfiarono e il bastimento salpò passando dietro le isole presso North Berwick.

Nel corso di due ore circa, quegli uomini delle Alte Terre sempre più arrabbiati tennero consiglio. Saranno stati quasi una dozzina in ultimo e Neil era tra i primi arrivati.

Man mano che uno nuovo giungeva ricominciavano i discorsi e pareva si ingrossassero e descsero spiegazioni ma io osservai una cosa; nessuno degli arrivati più tardi ebbe parte del denaro che si erano divisi.

L'ultima discussione fu molto vivace e violenta tantochè per un momento credei che litigassero sul serio; dopo di ciò la compagnia si divise; il grosso ritornò in un drappello verso occidente, e solo tre, Neil e due altri rimasero a far la sentinella al prigioniero.

Potrei nominarvi una persona che sarebbe molto poco contenta dell'azione che avete fatta oggi, Neil Duncanson — dissi io quando gli altri se ne furono andati.

Egli mi rispose assicurandomi che lo avrei trattato umanissimamente poichè egli sapeva che conoscevo Catriona.

Queste furono le uniche parole che scambiammo, nè più alcuno comparve su quella costa uniche il sole non fu tramontato dietro le montagne e il crepuscolo non fu convertito in oscurità. Allora io scorsi un uomo lungo, sottile, ossuto, molto abbronzato dal sole che veniva verso di noi sopra un cavallo di contadini.

— Ragazzi — esclamò — avete voi una carta come questa? — e mostrò quella che teneva in mano

Neil ne fece vedere una seconda che il nuovo venuto studiò a traverso un paio d'occhiali di corno e dopo aver detto che tutto stava bene e che noi eravamo la gente ch'egli cercava, scese. Allora io fui collocato al suo posto sul cavallo coi piedi legati alla pancia dell'animale e noi ci mettemmo in cammino guidati da quell'abitante delle Basse terre.

La strada ch'egli scelse doveva esser molto bene scelta poichè non incontrammo che una coppia di amanti... e questi ci presero probabilmente



te per contrabbandieri e fuggirono al nostro comparire.

Un momento ci trovammo vicini a Berwick Law a dalla parte di mezzogiorno: dopo, mentre passavamo davanti a molti aperti, io notai i lumi di un villaggio e vidi il vecchio campanile di una chiesa; tra gli alberi, piuttosto vicino, ma sempre troppo lontano per gridare aiuto, caso mai ne avessi avuto l'intenzione.

Alla fine, nel mattino mi accorsi di il rumore del mare.

Era lume di luna, benchè pallido, ed a quello io potei scorgere le tre grandi torri e gli edifici mezzo rovinati di Tantallon, il vecchio capoluogo dei Douglas rossi.

Il cavallo fu legato sul margine d'un fosso perchè pascolasse, ed io fui condotto dentro il paese e attraverso una corte ad un vestibolo in pietra mezzo rovinato.

Ivi i miei custodi accesero un bel fuoco in terra poichè era una notte fredda. Mi sciolsero le mani e mi posero accanto al muro nella parete più interna, poi l'abitante delle Basse Terre cavò delle provvisioni a me dettero pane di avena e un boccalino di acquavite.

Ciò fatto mi lasciarono di nuovo solo coi tre uomini delle Alte Terre. Essi se ne stavano seduti presso il fuoco bevendo e chiacchierando.

Il vento soffiava tra i rami che ardevano sparpagliando fumo e fiamme e dischiava in cima alle torri: io udiva il fragore del mare sotto gli scogli, ed avendo ormai l'animo in pace rispetto alle sicurezza della mia vita e sentendomi stanco di spirito e di corpo per tutto ciò che aveva fatto in quella giornata mi voltai da una parte e mi addormentai.

— Non ho idea di quando mi svegliassero. So unicamente che la luna era calata ed il fuoco spento. I miei piedi erano stati sciolti, e mi si portava attraverso le rovine giù per la falda rocciosa e ripida in fondo alla quale era una barca da pescatori in una insenatura fra gli scogli.

« Vi montai, e cominciammo ad allontanarci dalla riva sotto la bella luce delle stelle.

Capitolo XIV — **Il Bass.**

Non sapevo raccapezzare dove mi portassero, e guardavo più qua e più là per vedere se compariva un bastimento intanto non mi voleva uscir di capo una parola di Ransome « Cannoni da venti ».

Se davvero ancora trovarmi esposto al pericolo di andare alle piantagioni capivo che avrei dovuto soccombere; non polevo sperare adesso in un secondo Alano, in un secondo naufragio ed in un altro pennone di ricambio ed io mi vedevo già con una zappa da coltivare il tabacco, sferzato dalla frusta.

Questo pensiero mi faceva gelare il sangue nelle vene l'aria era pungente. Gli uomini che conducevano il battello erano inzuppati dalla nebbia gelata, ed io rabbrividivo tutto lì al mio posto presso il timoniere.

Costui era quell'uomo nero che io ho chiamato fin qui l'abitante delle Basse Terre; ma il suo nome era Dale: però veniva chiamato ordinariamente il mozo Audie.

Sentendo che io tremavo, con molta gentilezza mi offrì una rozza giacchetta piena di scaglie di pesce ed io fui molto contento di coprirmi con quella.

— Vi ringrazio della gentilezza — dissi — e mi prendo la libertà di contraccambiarla con un avvertimento.

« Voi in questo affare vi assumete una grande responsabilità; non siete come questi ignoranti e barbari abitatori delle Alte Terre, ma conoscete la legge e i rischi che si corrono a non rispettarla.

— Non sono precisamente quello che voi credete — disse — e non conosco tanto la legge, ma in questo affare agisco con una buona garanzia.

— Che cosa farete di me? — chiesi,

— Non vi faremo nessun male — rispose — nessun male, vi garantisco.

« Voi avete delle solide amicizie io credo, e siete anche ricco.

La superficie del mare intanto cominciava a diventare grigia; delle strisciolone rosse apparivano dalla parte di oriente. e al tempo stesso le oche selvatiche si svegliarono e cominciarono a gridare sulla cima del Bass, che come ognuno sa è una rupe rocciosa, na tanto grande da scavarvi dentro una città.

Il mare era molto ristretto in quel punto, ma intorno alla base della rupe formava dei gorghi profondi.

Mano mano che si avvicinava l'alba io vedevo sempre più chiaro la rupe a picco popolata da uccelli acquatici che calavano giÙ come vapori mattutini, la cima scoscesa coperta di erba verde. la tribù di oche bianche che schiamazzavano di qua e di là e l'edifizio nero e mezzo rovinato della prigione situato proprio sul margine della acqua.

A quella vista tutta la tremenda verità mi si fece palese come un lampo.

— E' la che mi portate? — gridai.

— Precisamente: a Bass. caro voi — disse — Dove tanti sono stati prima di voi; e io non credo che possiate trovare una prigione più piacevole.

— Ma nessuno vi dimora adesso — esclamai — Da lungo tempo questo luogo è in rovina.

— Cosa tanto più divertente per le oche selvatiche — rispose Andie seccamente.

Il giorno andava *pian piano facendosi più chiaro* ed io potei scorgere nella stiva, tra i grossi pietroni dei quali i pescatori si servono come zavorra per le loro barche, parecchi cartafoli parecchie ceste ed una provvista di combustibile.

Tutto fu scaricato sulla rupe.

*(Continua).*


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**Le Associazioni** si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 66* — **Roma**
—( Scade sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese )—

**Prezzo dell'Associazione**

—( Sem. L'ECO DELLA MODA )—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Edizione Tevere, vieno spedito ogni settimana.

—( Sem. L'ECO DELLA MODA )—
Italia . . . . . Anno L. 24 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12

**Inserzioni** *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 51 L. a 8 - di 101 L. 13 - Oltre in più. *Corpo* del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Prov. Cron.*, cent. 80 - *Stato Civ.* (conta 3 pag.) cent. 70. **4.a Pagina.** Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 2 3 4 5 6 7 8

# FERNET-BRANCA

DEI **FRATELLI BRANCA** DI **MILANO**
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA CELEBRITA' MEDICHE
Guardarsi dalle innumerevoli contraffazioni.
Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C. Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi e C. New-York

## Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società
**Navigazione Generale Italiana**
E
**LA VELOCE**

**LINEA SETTIMANALE**
da **Genova** per **Montevideo** e **Buenos Ayres** partenze da *Genova ogni Mercoledì.*
da **Genova - Napoli - New-York** partenze da *Genova ogni Lunedì, da Napoli ogni Mercoledì.*

Partenze regolari pel **Brasile** e l'*America Centrale (questi ultimi servizio corretto dalla società* **LA VELOCE**).

**ALTRI SERVIZI**
esercitati dalla
**NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA**

Partenze mensili da **Genova, Napoli** e **Messina** per **Aden** e **Mazzaua** e **Bombay** coincidenza a *Bombay per Singapore e Hong-Kong.*
Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante, Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania, Malta. Cirenaica, ecc. ecc.*
Partenze giornaliere da **Civitavecchia** per la **Sardegna** e da **Napoli** per **Palermo.**
Settimanali da **Genova** per **San Remo** e **Scali**
Tre volte la settimana da **Napoli** per **Messina**

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all'Ufficio della *Navigazione Generale Italiana* Via della Venezia 7-9, e all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

## GUIDA DEL FORESTIERE

**VENERDÌ - Ingresso libero.**

**Vaticano:** LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA; Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia; (at 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 12.
**Id.:** BIBLIOTECA dalle 9 alle 12.
**Id.:** ARCHIVIO SEGRETO. E' visita soltanto con un permesso speciale.
**Id.:** STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Sagrestia 8).
**CUPOLA S. PIETRO:** dalle 7-15. (Permesso via Sagrestia 8).
**Biblioteca Lineei:** via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
**Palazzo Reale R. Scuderie:** dalle 12 alle 16. Permesso via Venti Settembre Uff. R. Scudiere.
**Museo** INDUSTR. ARTISTICO: Campo in Cant. dalle 14.
**Id.** DI GESSI: Via Vanvitelli 61, dalle 12 alle 16.
**Galleria S. LUCA:** via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
**Galleria DORIA:** P. Collegio Romano, dalle 9 alle 15.
**Catacombe S. SEBASTIANO** (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 16.
**Terme di Tito:** via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
**Foro Traiano:** via dello stesso nome, dalle 9 al tram
**Villa PAMPHILI** fuori P. S. Pancrazio, dalle 12 al tram

**Ingresso Una Lira.**

**Museo** VATICANO via della Fondamenta di S. Pietro, giardino del Giardino, dalle 9 alle 15.
**Id.** LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
**Id.** RICHEZZANO: via Cori, Rione 27, 3 Scala.
**Id.** ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo
**Villa** Fiumina dalle 9 alle 15 1/2.
**Id.** ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro il Michelangelo, dalle 9 alle 15.
**Galleria** NAZIONALE: via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 15.
**Galleria:** BARBERINI: via Quattro Fontane 13, 10-47.
**Foro Romano:** via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
**Palatino e Pal. dei Cesari:** via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
**Catacombe S. Callisto:** Appia Antica, dalle 9 alle 16.
**Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla:** Via delle forte Chiese 224. dalle 9 alle 16.
**Catacombe Ebraiche:** Appia Antica 27, dalle 9 alle 16.
**Teatro Marcello:** v. Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
**Farnesina:** Lungara 230, dalle 9 alle 15.
**Castel S. Angelo:** permesso all'entrata nel Castello.

**Ingresso Cent. 50.**

**Colosseo** piani superiori dalle 9 alle 12 1/2.
**Campidoglio:** MUSEI, PINACOTECA, TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

**Ingresso Cent. 25.**

**Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomp ale Hyias:** Via Porta S. Sebastiano dalle 9-15.

## FERRO-CHINA ROSATI

**Ferro-China alla Noce Vomica**
*di U. Rosati — Ascoli Piceno*

**Glicerolato di ipofosfiti composto**

.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.
*Anche l'altro preparato* – Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici, nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.
Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Monzoni**
*Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII*

Vendita in Roma nella Farmacia Del Giudice, Via Poli 23. – Deposito presso C. Bonavia e F.° – Bologna.

## Sciroppo del Cappuccino

**Grande depurativo del sangue**
Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

**E' composto dal Cappuccini, Via Veneto.**

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

## Servizi completi di suonerie

*Fratelli G. G. DALLE MOLLE*
Per una chiamata . . . . . Lire **5,65**
Per due chiamate . . . . . » **7,95**
Per quattro chiamate . . . . . » **10,70**
Per sei chiamate . . . . . » **15,85**
*Roma — Via Due Macelli, N. 10 e 11. — Roma*
***Telefono N. 1564***

## SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11
*Impianti, Forniture e manutenzioni*

MARCA DEPOSITATA

## LA SCIENZA

ha sorpassata la natura con l'acqua ringiovanica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenente **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle primarie Esposizioni **italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di 1.o grado, e con certificato di E. Lancia, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ritona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magnani parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione.
Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

## Artrite - Gotta - Sciatica reumatica

**L'Elisir Mallia.** il sovrano dei rimedi, più volte premiato e recentemente con il *Grand prix* e la medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di **Lione**, guarisce in poco tempo l' **artrite**, la **gotta** e la **sciatica** reumatica facendo all'istante scomparire il **gonfiore** e l'atroce dolore. — Prezzo per l'Italia L. 5 — Estero L. 7.
Si vende in Monreale (Palermo) dal dott. N. Mallia, in ROMA presso la farmacia Della Maddalena Rosetta, 6. — Deposito in tutte le primarie farmacie del Regno. — A PARIGI: presso le farmacie: normale de l'Etoile — Avenue de la grande Armée, 9. — GRIGNON: Rue Duphot, 1 — English Pharmacie — G. Gaeter, Avenue Montaigne, 42 — SAINT AUBIN, Rue Lauriston, 99.

## LA FLEXEUSE

A chiunque prema la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da
**V. COSTANTINI**
**Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2798**

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

# AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

### I^a CATEGORIA
*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Provetto ragioniere** con primarie referenze cerca occupazione, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, compilista o corrispondente. Scrivere R. A. Amministrazione « Popolo Romano »

**Elegantissimo villino** da vendere in Pesaccai contrada Capocroce, con giardino inglese, orto, scuderia, acqua e con tutte il confortabile moderno. Per l'acquisto rivolgersi al notaio Buttoni Roma. 126

### D' AFFITTARSI
*25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Appartamento** d'affittarsi via Castelfidardo 42 rez de chaussée composto di 5 camere e cucina, due ingressi scala servizio I.o piano. 137

**Si affitta** parte del grande fabbricato sito in Roma via Piemonte N. 67 adatto specialmente ad uso di collegio. Per le trattative rivolgersi nello stesso fabbricato via Piemonte N. 69 dalle 14 alle 16. 124

### II^a CATEGORIA
*25 parole, Cent. 75 - In più di 25 Cent. 5 cad.*

**Vini olii toscani** garantiti, vendita toncomo Mori. Specialità Chianti, Montepulciano rosso e bianco superiore. Via Milano 5, Due Macelli 36. Telefoni. Prezzi 110

### III^a CATEGORIA
*25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Harmonium d'occasione** in buono stato si cede a prezzo conveniente. Rivolgersi per l'indirizzo all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 68

**Distinta signorina** da lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio suo o delle allieve. Rivolgersi via Amministrazione del giornale. 953

**Si scrive a macchina** a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 8, massima sollecitudine e precisione non si tiene concorrenza. 674

**Giovane** distinta famiglia ex sottufficiale dei carabinieri, occuperebbe come segretario, compilista, corrispondente in qualche Amministrazione. Primarie referenze Scrivere **X. E. X.** Via Flavia N. 112 int. 7, Roma. 105

**Distinta signorina** che conosce l'inglese e francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52. 546

**Cameriere** giovane, bella presenza, buonissime referenze, cerca posto presso signore solo o distinta famiglia scrivere fermo posta a R. 25) Roma. 115

**Per allieve di canto** La signora Maria, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 40

**Maestra di piano** madre di famiglia gliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Scrivere alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 668

## ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7,5 | 9,10 | — | 13,20 | 16,30 | 19,25 | 23,55 |
| Pisa | 5,15 | 9,30 | 14,40 | 21,— | 21,30 | — | — |
| Torino | 8,15 | 8,30 | 14,50 | 21,— | 21,30 | — | — |
| Milano | 5,15 | 8,30 | 14,50 | 21,— | 21,30 | — | — |
| Foligno-Ancona | 6,10 | — | 13,— | — | 22,30 | — | — |
| Firenze-Milano | — | 9,30 | 9,40 | — | 14,20 | 23,10 | — |
| Tivoli-Avezzano | 7,15 | 8,— | — | 14,50 | 18,— | — | — |
| Terni | — | 9,55 | — | — | 17,— | — | — |
| Civitavecchia | 5,35 | 6,15 | 8,30 | 11,40 | 14,50 | 17,5 | 21,— |
| Viterbo | 6,35 | — | 9,50 | — | 13,5 | 15,5 | 19,20 |
| Mario-Albano | 7,15 | 9,45 | 13,50 | — | — | 17,— | — |
| Anzio-Nettuno (v. A.) | — | 9,45 | — | 17,— | — | — | — |
| Anzio-Nettuno ( » C.) | 6,45 | — | — | 14,50 | — | — | 18,5 |
| Velletri-Terracina | 6,45 | — | 11,30 | 16,5 | 19,5 | — | — |
| Roma-Orte-Viterbo | 6,44 | — | 10,— | 17,20 | — | — | — |
| Frumicino | 8,30 | — | — | 17,5 | — | — | — |

ARRIVI dalle linee di

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7,5 | 9,34 | 13,25 | — | 14,10 | 18,20 | 20,20 |
| Pisa | — | — | 9,30 | 10,10 | — | 22,30 | 23,45 |
| Torino | 7,— | — | 9,30 | 10,10 | — | 22,30 | 23,45 |
| Milano | 7,— | — | 9,30 | 10,10 | — | 22,30 | 23,45 |
| Ancona-Foligno | 7,15 | — | 14,50 | — | — | 21,45 | — |
| Milano-Firenze | 6,40 | 13,10 | 14,50 | 19,20 | — | — | 23,25 |
| Avezzano-Tivoli | 9,— | — | — | 15,35 | 19,3 | 22,15 | — |
| Tivoli | — | — | — | 17,20 | — | — | — |
| Civitavecchia | 7,— | 8,57 | — | 10,10 | 16,30 | 18,50 | 22,30 |
| Frascati | 7,25 | 9,14 | 9,50 | 15,40 | — | 19,10 | — |
| Nettuno-Anzio (v. A.) | 9,30 | — | 13,45 | — | — | — | — |
| Nettuno-Anzio ( » C.) | 9,30 | — | 14,30 | — | 19,44 | — | — |
| Albano-Marino | 7,58 | 9,25 | — | 15,— | — | — | — |
| Terracina-Velletri | 9,30 | 9,56 | 14,30 | 15,27 | 19,44 | — | — |
| Viterbo-Rossiglione | 9,30 | 14,27 | — | 20,35 | — | — | — |
| Frumicino | 9,47 | — | — | 18,50 | — | — | — |

**Anno II. Riapertura** della Scuola di lingue estere e lingua italiana per signori forestieri presso l'*Istituto Probitano* via in Aquiro 165.

**Français** ancien professeur collège, parlant aussi italien, allemand, anglais donne leçons langues et littérature. Via Depretis 45 piano 3. porta sinistra. Visible après midi. 134

**Pianoforte verticale** di primaria fabbrica francese, quasi nuovo con la trasposizione di tasto pel cantante e suonatore, vendesi causa partenza a prezzo d'occasione via Carlo Alberto 4 int. 6. 123

**Lettrice** signora toscana cattolicissima 45 anni occuperebbe alcune ore della giornata come lettrice o per tenere la corrispondenza anche in Francia. Giulia Papini posta Roma. 122

**Distinta signorina** da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 3.a elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 31

### D' AFFITTARSI
*25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.*

**Diverse camere mobiliate** grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 6, sulla piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 815

**Una signora inglese** bella casa esposta al sole, affitterebbe camere a persone distinte (buona informazioni). Volendo con cessione scrittura centrale G. F. forma posta 132

**Affittasi** a distinto signore presso distinta famiglia appartamento mobiliato signorilmente, ingresso libero, salotto e camera da letto. Trattare piazza in Lucina 9. Chiedersi buone referenze. 133

**Camera e salotto** elegantemente ammobigliati via Borgognona 39 presso il Corso. Visibili dalle 10 alle 12 dirigersi al portiere. 134

### CORRISPONDENZE
*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

*Sole* Spero comprenderete necessità... A voce tutte spiegazioni. Quanto volevate dirmi potevate scrivermi. Brava seguitate! Immaginate mio stato. Mille... LUNA 135

### TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5,20 | 6 — | 9,30 | 11,30 | 18 — | |
| Ragni a. | 6,20 | 7,7 | 10 13 | 12,30 | 18,47 | Corse |
| Tivoli a. | — | 7,47 | 10,44 | 13,16 | 19,18 | |
| Tivoli p. | — | 7,53 | 8,— | 11,55 | 14,12 | 18,10 |
| Ragni p. | — | 8,— | 8,34 | 12,32 | 15,46 | 19,46 |
| Roma a. | — | 8,34 | 9,— | 13,14 | 17,— | 19,0 |

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia